

## I servizi di assistenza domiciliare di Fondazione ANT per il benessere globale del Malato e del suo nucleo familiare

24/02/2015

Nell'ottica del "benessere globale" del Malato e della sua famiglia, sono tanti i servizi che Fondazione ANT fornisce ai propri assistiti. Con i suoi oltre 200 tra medici e infermieri, ANT - la più ampia realtà italiana non profit per l'assistenza domiciliare socio-sanitaria e gratuita ai malati oncologici - non si rivolge solo ad alcune esigenze del Malato, come ad esempio il controllo del dolore, ma ha un approccio a 360° che affronta ogni genere di problema, sia esso diagnostico, terapeutico, infermieristico, psicologico e sociale. È quello che Fondazione ANT chiama Eubiosia, la vita in dignità anche nel difficile momento della malattia.

L'assistenza medico-specialistica e gratuita ai malati oncologici di Fondazione ANT si completa infatti, a seconda dei casi e delle zone, con:

- il Servizio di Psico-oncologia: con 30 psicologi attivi sul territorio italiano, ANT aiuta i malati di tumore e i loro cari ad affrontare il periodo della malattia e la fase di elaborazione del lutto;
- il Servizio Nutrizionale (detto anche Nutrizione Artificiale Domiciliare - NAD): una particolare procedura terapeutica che consente di soddisfare i fabbisogni nutrizionali dei pazienti non in grado di alimentarsi per via naturale;
- il Servizio PICC (Peripherally Inserted Central Catheter): i medici ANT sono formati per eseguire a domicilio il posizionamento di un catetere venoso centrale inserito perifericamente all'altezza del braccio, nella vena basilica o brachiale, per favorire la somministrazione di farmaci, di liquidi e di nutrizione parenterale nei pazienti ai quali sarebbe sconsigliata una ospedalizzazione finalizzata all'impianto di un accesso venoso.

Accanto a questi servizi sono attive in alcune sedi ANT prestazioni complementari come:

- il Servizio Assistente Sociale: attivo a Bologna fornisce alle famiglie aiuto nel disbrigo di alcune pratiche come assegni di cura, domande di invalidità, esenzione dal ticket;
- il Servizio Famiglia: tramite i suoi incaricati Fondazione provvede a consegnare tutta l'attrezzatura necessaria al sofferente, dal letto articolato alla carrozzina pieghevole, dal materasso antidecubito al deambulatore;
- il Servizio Porta-a-Porta: gli addetti di Fondazione ANT sono a disposizione per il trasporto gratuito del malato dal domicilio agli ospedali e viceversa per esami strumentali non eseguibili a domicilio;
- il Servizio Igiene alla Persona - Letto Pulito: un progetto di consegna/ritiro di lenzuola e asciugamani per le famiglie e di presa in carico degli interventi di igiene personale del malato allettato;
- i Servizi di Biblioteca e Cinema Domiciliare: il prestito di libri o film tratti dalla Biblioteca domiciliare ANT o in collaborazione con enti come la Cineteca di Bologna;
- il Servizio pacchi della solidarietà: la Fondazione fornisce generi alimentari a sostegno delle famiglie più bisognose;
- il Servizio di consegna domiciliare dei farmaci;
- il Servizio CASA (Centro Ascolto Solidarietà ANT): ogni cittadino può telefonare al numero 800-929 203 per chiedere informazioni di carattere oncologico.



## Con le Famiglie Accoglienti si festeggia il Carnevale

*Scritto da Cinzia Debiase*

*Martedì 24 Febbraio 2015 10:12*



Un pomeriggio di colori e risate, presso la Biblioteca Comunale, per il Carnevale di Famiglie Accoglienti.

Maschere, giochi, bontà, coriandoli, caramelle e tanto divertimento ad animare il pomeriggio di lunedì 16 febbraio. “La festa rientra nel progetto di Ambito territoriale Famiglie Accoglienti ed è rivolta ai minori iscritti al sostegno educativo-scolastico” – ci ha riferito Carmen Tatamaro, referente del Centro Aperto Polivalente di Turi.

Un pomeriggio tra i colori, i coriandoli e tanti sorrisi dove non può mancare il momento di relax con una buona merenda. E se il Carnevale e le sue feste sono pensate ai bambini, nulla vieta anche ai grandi di lasciarsi coinvolgere dai ritmi delle musiche e dallo spirito carnascialesco. Così la festa dei piccoli, è la festa di tutti, perché carnevale diverti bimbi, ma anche adulti.

Famiglie Accoglienti riguardano i Comuni di Gioia del Colle (capofila), Casamassima, Sammichele di Bari, Turi ed è un Sistema di servizi integrati a sostegno delle famiglie articolati in sportelli di sostegno alla genitorialità, mediazione dei conflitti familiari, consulenza legale, servizio ADE, laboratori territoriali, promozione e sensibilizzazione affido familiare.



## Il volontariato promuove la conoscenza della comunità Rom

Ieri sera importante convegno in Sala San Felice



- [ASSESSORATO PARI OPPORTUNITÀ](#)
- [ROM](#)

MARZIA MORVA

Martedì 24 Febbraio 2015 ore 12.25

Contrastare il pregiudizio, promuovere la sensibilizzazione, il rispetto, la conoscenza, l'inclusione, la formazione professionale e l'istruzione della comunità Rom: questo è l'impegno sul nostro territorio dell'Associazione di volontariato Eugema. La sua Presidentessa, l'insegnante Corsina Depalo, da anni ormai promuove ed attiva processi concreti di alfabetizzazione oltre che di valorizzazione dei bambini e degli adulti appartenenti alla comunità Rom. Per informare correttamente su questi percorsi interculturali la Presidentessa Depalo ha organizzato, in stretta collaborazione con il Comune di Giovinazzo e con l'Assessore alle Pari Opportunità, Antonia Pansini, un convegno sul tema "L'istruzione, la conoscenza...Scacco Matto al pregiudizio sulla popolazione romani". Il tutto è nato da uno stretto connubio con la FRI, Fondazione Romani Italia che ha sede a Pescara.

L'Assessora Antonia Pansini, forte sostenitrice delle attività dell'Associazione Eugema, ha aperto i lavori del convegno: «Credo - ha affermato - in un'idea di civiltà che nasce dall'integrazione e che si sviluppa grazie alla conoscenza. Sostengo il progetto di inclusione sociale che Corsina Depalo segue personalmente e concretamente. Insieme collaboriamo nel progetto "Includo" che mi permette di dare un segnale concreto per integrare, impegnare lavorativamente e dare una vita migliore, ma semplice come la nostra, a persone di diverse culture e religioni, con cui si può convivere nel reciproco rispetto. Spero che questo progetto possa far capire l'utilità di questi percorsi formativi e di conoscenza».

Corsina Depalo ha illustrato buona parte delle attività di alfabetizzazione da lei svolte nei corsi serali in una scuola del quartiere barese di Japigia e qui a Giovinazzo, nelle aule della scuola San Giovanni Bosco, facente parte del 1° Circolo Didattico, oltre a laboratori di cucina, di pasticceria, di cucito che le donne Rom hanno seguito. È pregevole il suo impegno interculturale nel campo del volontariato e l'Associazione Eugema che lei

promuove è una sfida. «Oltre a seguire il mio lavoro di docente - ha ricordato - ho deciso di lavorare per educare le famiglie Rom, insegnare loro l'italiano oltre che insegnare a scrivere, dando loro fiducia. All'inizio ho avuto difficoltà, ma ora va meglio, accettano il mio intervento educativo. A giugno abbiamo partecipato alla Festa dei Popoli che si tiene a Bari. Il progetto "Includo" - ha messo in evidenza - promosso con l'amministrazione comunale di Giovinazzo, mi dà supporto concreto per seguire i loro sogni e i progetti futuri che speriamo di portare a termine».

L'Assessore Regionale alle Politiche Giovanili e alla Cittadinanza Sociale, Guglielmo Minervini, si è soffermato sul senso del volontariato, che evidenzia un impegno personale gratuito, senza tornaconto oltre che di alta responsabilità. «Gli altri due punti che ritengo fondamentali - ha rimarcato l'esponente del Partito Democratico - sono l'abbattimento del pregiudizio attraverso la conoscenza, il confronto e l'incontro con l'altro che ci fa scoprire le bellezze e le potenzialità stesse dell'altro. Dobbiamo impegnarci - ha poi concluso - a costruire una cultura dell'accoglienza, che in una bella realtà come Giovinazzo faccia capire come l'immigrazione non debba spaventare ma debba essere considerata una risorsa».

Il sindaco Tommaso Depalma, che da due anni segue il lavoro di Corsina Depalo, lo ritiene importante perché include i ragazzi Rom nelle scuole e dovrebbe vederci «tutti impegnati con sensibilità». Secondo la prof.ssa Silvana Calaprice, docente di Pedagogia Sociale e Interculturale presso l'Università degli Studi di Bari, «se il volontariato non ci fosse stato, la politica non avrebbe realizzato niente». Il Presidente della Fondazione Romanì Italia, Nazzareno Guarnieri, inserito a Pescara con famiglia e lavoro, ha espresso il suo parere di smantellare tutti i campi dove risiedono Rom che hanno risorse economiche per avere una casa. A suo dire devono essere seguiti «con fondi specifici che non portino all'assistenzialismo». Sono infatti tre le campagne portate avanti dalla FRI con l'Associazione Eugema e che mirano a promuovere la formazione universitaria, la creazione di figure professionali e che intendono portare ad una proposta di legge per considerare quella Romanì come una minoranza linguistica.

Saluti finali affidati all'educatore Matteo Magnisi ed al funzionario della Prefettura di Bari, Mario Volpe, i quali hanno evidenziato che questa è la giusta strada da perseguire, sottolineando la bellezza e la positività dell'impegno di donne come Corsina Depalo.

## Sinergia Fidas Bari-Politecnico per la donazione del sangue

[martedì, febbraio 24, 2015 Attualità](#)



BARI – Organizzata dalla Sezione di Bari della FIDAS, in collaborazione con il Politecnico di Bari, si svolgerà domani, mercoledì, 25 febbraio, dalle ore 8.00 alle 11.30, una raccolta di sangue nel campus universitario. L'autoemoteca sosterrà nei pressi dell'ingresso principale di via Edoardo Orabona n. 4, nei pressi del Dipartimento di Matematica. La Fidas invita il personale universitario e gli studenti a cogliere quest'occasione di solidarietà concreta verso gli ammalati e di medicina preventiva a beneficio di se stessi.

## FPDS-Fidas Putignano: scende in campo il nuovo direttivo

Scritto da Pina Laera Martedì 24 Febbraio 2015 00:45



La **FPDS-Fidas di Putignano** dal 1986 di strada ne ha fatta tanta. A volte è stata una strada tortuosa, in salita e non facile ma in compenso, l'attivismo di alcuni validi soci ha permesso a questa storica associazione di raggiungere ad oggi, un traguardo di tutto rispetto con all'attivo oltre 1000 donatori. Ottimi i risultati di manifestazioni come il Concerto dell'Epifania o la Camminata in Bicicletta atte a sensibilizzare partecipanti e pubblico alla donazione del sangue, componente fondamentale per salvaguardare pazienti con gravi patologie o per fronteggiare interventi chirurgici. Nella serata di mercoledì scorso è stato ufficializzato il **nuovo direttivo**, eletto lo scorso 1 febbraio per il triennio 2015/2017.

**Domenico Santoro** è stato confermato nel ruolo di **Presidente**, affiancato da **Gianni Rovigo** (Vice Presidente), **Debora De Giorgio** (Segretaria), **Domenico Ventrella** (tesoriere) e dai consiglieri **Tonia Colaprico**, **Giuseppe Ventrella**, **Francesco Bernardi**, **Alessia Giannandrea**, **Angela Bianco**, **Angelo Verdini**, **Gianni Santoro**, **Rosselia Dalessandro**, **Monica Laterza** e **Angela Losavio**.

Pienamente soddisfatto il **Presidente Domenico Santoro** soprattutto per i componenti fascia giovane: **“La disponibilità di giovani mi fa ben sperare per il futuro della FPDS-Fidas. L'impegno che chiedo al nuovo gruppo di lavoro è innanzitutto quello di portare avanti la divulgazione della donazione del sangue con impegno e tenacia come si è fatto sino ad ora. Con lo stesso gruppo vedremo di organizzare nuove iniziative con il medesimo obiettivo intanto, già prefissate una serie di date: il pranzo sociale il 15 marzo, la presenza tra la gente nel periodo di Pasqua con le uova di cioccolato, il raduno nazionale a Viareggio e una novità sulla quale per ora manteniamo il riserbo e collegata alla camminata in bicicletta. Auguro al nuovo direttivo un sincero in bocca al lupo e buon lavoro”**.

L'augurio di buon lavoro lo estendiamo anche noi della redazione confidando in una positiva rispondenza e maturità civica di ogni individuo.



## Orizzonti solidali: a Villa Romanazzi Carducci la Fondazione Megamark presenta la quarta edizione del concorso



Posted By: [Vincenzo Biancolillo](#)

Posted date: 24 febbraio, 2015 In: [Archivio News](#), [Rubriche](#), [Socialmente Utili](#),

Appuntamento **giovedì 5 marzo alle 16.00** con la Fondazione Megamark di Trani ([www.fondazionemegamark.it](http://www.fondazionemegamark.it)) a **Villa Romanazzi Carducci** – Sala Scuderia a Bari in Via Giuseppe Capruzzi n. 326.

Alla presenza del cavalier Giovanni Pomarico, presidente della **Fondazione Megamark**, sarà presentata la quarta edizione del concorso pubblico **Orizzonti Solidali**.

La Fondazione, con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare, dopo il successo delle tre edizioni precedenti, anche quest'anno intende sostenere lo sviluppo di progetti negli ambiti dell'**assistenza sociale**, della **sanità**, dell'**ambiente** e della **cultura**.

Al fine di promuovere l'iniziativa, la Fondazione invita le **Associazioni di Volontariato**, le **Cooperative Sociali**, le **Associazioni di Promozione Sociale** e altre **Associazioni di Diritto Privato** iscritte al Registro delle Onlus a partecipare alla presentazione di questa nuova edizione del concorso: nell'occasione saranno rese note le novità di questo quarto concorso e sarà data voce alle testimonianze delle associazioni che hanno vinto le edizioni precedenti.

In particolare la terza edizione del bando, Orizzonti Solidali 2014, ha visto la partecipazione di oltre 187 progetti tutti molto interessanti e ugualmente meritevoli di essere sostenuti. La commissione ha avuto non poche difficoltà nella selezione delle iniziative tant'è che Fondazione decise di aumentare la quota stanziata per i progetti ammissibili portando il budget da 100.000 a 130.000 euro. Sono stati 10 i progetti patrocinati proposti da Associazioni attive in varie città della Puglia, dal Gargano al Salento, e riguardavano gli ambiti dell'**assistenza sociale**, dell'**ambiente** e della **cultura**.

La Fondazione sarà grata qualora fosse possibile confermare la partecipazione via mail all'indirizzo [info@fondazionemegamark.it](mailto:info@fondazionemegamark.it).

Vincenzo Biancolillo

mail to: [vincenzobiancolillo@hotmail.it](mailto:vincenzobiancolillo@hotmail.it)



**PERPLESSITÀ**

«Messo in discussione ciò da sempre ritenuto un successo dello Stato: la tenuta e la sicurezza dei pubblici registri»

**GLI EFFETTI**

«Negli ultimi tempi c'è stata una riduzione del 50 per cento sul numero degli atti. E un crollo dei guadagni»

# «Un problema sociale non solo di categoria»

Parla Volpe, il presidente dell'Ordine. «La crisi dura da anni»

«La legge sulle liberalizzazioni metterebbe a dura prova l'uguaglianza costituzionale dei cittadini e la certezza dei diritti. È un problema sociale, non solo di categoria». Bruno Volpe, presidente dell'Ordine dei Notai di Bari, commenta il disegno di legge varato venerdì scorso dal Governo. Cosa cambierebbe per la professione notarile e che ricadute avrebbe la nuova legge su voi operatori e sui fruitori dei servizi che la norma intende modificare?

«Quello che noi troviamo strano è che viene per la prima volta messo in discussione quello che da sempre è ritenuto un successo dello Stato, e cioè la tenuta e la sicurezza dei pubblici registri, veri e propri gioielli, di natura immobiliare e societaria. Si tratta di atti sicuri e certi, da sempre censiti e vagliati sotto la responsabilità dei notai e ritenuti di grande affidabilità. È questo quello di cui ancora non ci si capacita: al di là della ricaduta sull'attività notarile, non si vede il vantaggio per il cittadino di fronte ad una probabile falla nella tenuta dei pubblici registri».

**Non crede che anche altre professionalità abbiano competenze in questi particolari materie?**

«Noi come pubblici ufficiali vinciamo un concorso pubblico che richiede una preparazione particolare e un accesso molto selettivo. Abbiamo una mentalità completamente diversa, non dico migliore, ma diversa, da altre categorie professionali che, come gli avvocati e i commercialisti, sono consulenti di parte. Probabilmente, anche per una nostra lacuna, non siamo mai riusciti a fare per-



cepire questa funzione di garanzia, di terzietà. Noi non siamo professionisti di parte, ma siamo lo Stato che deve garantire la volontà delle parti e redigere un prodotto che costituisca un bene pubblico, non nell'interesse di una delle parti, ma un bene autonomo di cui il notaio è totalmente responsabile. Riteniamo di aver contribuito a mantenere tutto questo sistema di garanzie nell'interesse dello Stato».

**Quale sarebbe, invece, la ricaduta della legge sulla categoria?**

«Sicuramente verrebbe meno una grossa fetta dell'attività professionale. Gran parte degli immobili non abitativi, soprattutto nelle economie meridionali, depositi e terreni agricoli, hanno valori molto bassi, al di sotto dei 100mila euro. La nuova legge, quindi, inciderebbe

quantitativamente sulla categoria con una ricaduta sul lavoro. A questo va aggiunto che negli ultimi anni c'è stato un calo notevolissimo dettato dalla crisi economica che ha influenzato anche le contrattazioni, con una riduzione del 50 per cento sul numero degli atti. Si pensi alla riduzione delle compravendite immobiliari. Questo, naturalmente, ha determinato un crollo nei guadagni. Ma questo è l'aspetto meno importante. La nostra è una preoccupazione come cittadini e poi come operatori. Il problema è sociale e non solo di categoria».

**È una riforma che intacca anche l'immagine del notaio, che rischia di fargli perdere quel ruolo che la storia e la società gli hanno sempre riconosciuto?**

«Io credo che la società è cambiata tutta da tempo però la figura del notaio continua ad avere una sua caratteristica di particolare fiducia. Con noi la gente parla di problemi familiari, di sistemazioni patrimoniali. Il notaio è quel pezzo dello Stato che riesce a mantenere un contatto diretto con la città sulla base di un rapporto fiduciario».

**Per voi, quindi, questo ddl non porterebbe effetti positivi?**

«La nostra speranza e aspettativa, come cittadini e poi come notai, è che questa normativa che non va a semplificare ma scardina un intero sistema statale, venga migliorata. Mi auguro che si apra un dialogo per un confronto sulle necessità politiche da un lato e quelle sociali dall'altro, per modifiche nell'interesse della categoria e della collettività».

[g.mas.]

**NUOVE NORME DDL CONCORRENZA**

Ridotti gli atti per i quali è richiesta l'autentica notarile che potrà essere concessa anche ad altri soggetti come avvocati e commercialisti per transazioni immobiliari di modesta entità (sotto i 100mila euro)

**NOTAI NELLA PROVINCIA DI BARI**

su una popolazione di **1.300.000** abitanti

in **34** comuni su 41

**90** notai

provincia **59**      Bari città **31**

**DIETROFRONT PRESUNTO GIOVANE RAPINATORE NON SI COSTITUISCE PARTE CIVILE E RIMETTE LA QUERELA. AVEVA RACCONTATO DI AVERE SUBITO PERCOSSE IN QUESTURA**

## Accusa gli agenti e poi ci ripensa

Sentenza di non luogo a procedere per due poliziotti: non picchiarono un minorenne

Prima ha denunciato due poliziotti, accusandoli di averlo picchiato in Questura durante il suo arresto. Poi, approdato il caso in aula, non solo non si è costituito parte civile, ma ha anche rimesso la querela. In mezzo il provvedimento con cui un giudice, accogliendo gran parte della richiesta di archiviazione avanzata dalla Procura, aveva sostanzialmente sostenuto che la «vittima» non era affatto attendibile. Un «mini caso Cucchi» in salsa barese che, però, si è sciolto come neve al sole. Il processo davanti al Giudice di Pace di Bari, è iniziato e si è chiuso ieri, alla prima udienza, con una sentenza di non luogo a procedere per remissione di querela.

La presunta vittima aveva raccontato di un arresto concitato, di schiaffi volati in Questura, di offese, botte e percosse con tanto di lesioni gravi ad un orecchio. Così forti da causare la perforazione del timpano sinistro e un intervento chirurgico. Un poliziotto lì in piedi con aria minacciosa. Un minorenne su una sedia, in manette legate anche a un termosifone. Questa la «fotografia» riportata nella denuncia presentata dalla madre di un giovane presunto rapinatore, oggi maggiorenne. Gravi accuse, quelle lanciate contro gli agenti, all'epoca dei fatti (2010) in servizio alla Questura di Bari, talmente inconsistenti che non sono state esa-



**LA SENTENZA** Il processo discusso ieri davanti al Giudice di Pace

minate neanche nel merito. E tra querelante e imputati non c'è stata alcuna trattativa per risolvere bonariamente la vicenda. Nessuna offerta di risarcimento in cambio della rinuncia alle accuse. Del resto, gli avvocati Gianluca Loconsole e Romualdo Errico, difensori degli agenti, avevano già stilato una lista di testimoni che avrebbero potuto sostenere in aula - questa la tesi sostenuta dai due professionisti - che la ferita all'orecchio del giovane era precedente rispetto all'arresto.

I due poliziotti - questa l'ipotesi originaria - erano accusati di avere abusato della loro autorità, percuotendo con calci e schiaffi il minorenne arrestato nel dicembre 2010 in flagranza di reato con l'accusa di rapina pluriaggravata ai danni di una tabaccheria. Per la verità l'ipotesi non era apparsa così nitida neanche alla magistratura inquirente. Il pm Angela Maria Morea, titolare del fascicolo, infatti, aveva chiesto l'archiviazione (nel dicembre 2012) per il reato di lesioni. Troppa in-

congruenze - a suo giudizio - nel racconto della vittima su ciò che accadde quella sera in Questura. Stessa valutazione da parte del pm anche delle testimonianze di chi era stato arrestato, in flagranza, insieme al minorenne. Anche il personale in servizio al «Fornelli» non aveva notato nulla di strano quella sera. «Nelle fasi concitate del mio arresto devo avere urtato da qualche parte», si limitò sostanzialmente a dire a proposito di quell'orecchio sanguinante. Sull'ipotesi di lesioni il gip Sergio Di Paola nel settembre 2013 aveva condiviso le conclusioni del pm. Gli accertamenti tecnici avevano escluso che le lesioni «per le fasi di cicatrizzazione rilevate e per la conseguente datazione logica della possibile origine, oltre che per le caratteristiche della perforazione di minima entità (...) potessero in alcun modo essere riferite ad un'origine traumatica quale quella denunciata dal minore». Il timpano, in sostanza, non fu lesionato in Questura. Ma era necessario «verificare la fondatezza della notizia di reato relativamente alle condotte di percosse e ingiurie» ai danni del minorenne. Reati per i quali è competente il Giudice di Pace e per i quali è necessario ci sia una querela della persona offesa. Una condizione che ieri è venuta meno. Di qui la sentenza di non luogo a procedere. Per i due agenti è la fine di un incubo. [g.l.]

**Solidarietà**  
**Nasce «Bar! Ap»**  
**professionisti**  
**al servizio**  
**di chi ha bisogno**

Professionisti impegnati nel sociale. «Ba! Ap» è una associazione di promozione professionale, sociale e culturale, nata da una idea di tre amici e, subito condivisa da professionisti e imprenditori baresi. L'obiettivo del gruppo è creare una rete di solidarietà per esempio con le scuole.

Nei mesi scorsi i volontari di «Ba! Ap» hanno donato un notebook ad una alunna di una scuola elementare della provincia di Bari, distintasi per profitto e buona condotta. «Un modo per valorizzare l'importanza del diritto allo studio e l'attenzione che deve essere rivolta all'infanzia», spiega il presidente dell'associazione, l'avvocato Roberto Tartaro. Costante anche il proprio contributo in rappresentazioni teatrali di beneficenza in favore di bambini affetti da fibrosi cistica oltre che nella realizzazione di progetti utili allo sviluppo socio-culturale dei piccoli ospiti della casa-famiglia «Villa Madre Arcucci» di Bari.

Ultima in ordine di tempo l'adesione, lo scorso 14 febbraio, all'iniziativa nazionale «dona un farmaco» con una donazione, tramite una farmacia barese, in favore della comunità San Egidio-Onlus Bari.



**ADELFA** IN VIA ROSSINI, AL RIONE MONTRONE. IL DG DELLA ASL, MONTANARO: «CE L'ABBIAMO FATTA NONOSTANTE I TAGLI ALLA SPESA»

# Aperto il nuovo poliambulatorio dopo 4 anni di attesa sfibrante

Dotato di moderni apparecchi diagnostici, tra i quali il doppler cardiaco

VALENTINO SGARAMELLA

● **ADELFA.** Inaugurato il nuovo poliambulatorio al rione Montrone, in via Rossini. Alla cerimonia, oltre al sindaco di Adelfia, Vito Antonacci, padrone di casa, sono intervenuti l'assessore regionale alla Salute, Donato Pentassuglia, e il direttore generale della Asl metropolitana, Vito Montanaro.

Erano presenti, tra gli altri, i sindaci di Triggiano, Vincenzo Denicolò, di Capurso, Francesco Crudele, di Cellamare, Michele De Santis, e l'assessore alla Cultura di Valenzano, Teodoro Cavallo.

Un lavoro durato oltre quattro anni. Tutto si è realizzato grazie a un milione di euro, rivenienti per la maggior parte da fondi comunitari Fesr ma anche da finanziamenti regionali e infine da fondi di bilancio dell'Azienda sanitaria locale. Dopo la benedizione impartita dai parroci di Montrone, don Felice Iacobellis, e di Canneto, don Antonio Lobalsamo, il sindaco Antonacci ha auspicato che «questa grande realizzazione sia un punto di ripartenza non già di arrivo, che sia un esempio di medicina polispecialistica del territorio, alternativo alla ospedalizzazione». Il primo cittadino ha ricordato l'esigenza, tuttora avvertita nella comunità, di un ambulatorio gastroenterologico e di un consultorio della fase pre-parto, indirizzato specialmente a giovani coppie in difficoltà economiche.

Rosa Porfido, direttrice del Distretto socio-sanitario 10, con sede a Triggiano, ha affermato: «Mi associo alla felicità del sindaco di Adelfia per il completamento di un lavoro lungo e faticoso».

La struttura poliambulatoriale in questi anni ha trovato ospitalità in alcuni locali dell'istituto comprensivo «Giovanni XXIII», in attesa della conclusione dei lavori. La soddisfazione della Porfido è palpabile: «Oltre a tutte le principali specialità, abbiamo acquistato un oftalmometro, due ecografi, un doppler cardiaco, la cabina silente per l'otorino, un campimetro, abbiamo rifatto tutti gli impianti idrico, elettrico, di riscaldamento e collocato nuovi arredi».

L'ingegner Sebastiano Carbonara è dirigente dell'Area tecnica della Asl e responsabile unico del procedimento sfociato nella realizzazione del nuovo poliambulatorio. Spiega: «Sono stati completati la sopraelevazione al secondo piano, che ha richiesto la verifica antisismica, l'adeguamento normativo di tutti gli impianti con particolare attenzione alla normativa antincendio». L'edificio è accreditato come struttura so-

ciosanitaria in quanto rispettoso dei vincoli imposti dal regolamento specifico della Regione.

Il dg della Asl, Vito Montanaro: «Le precedenti direzioni strategiche hanno investito tempo e denaro credendo in queste strutture dove sono professionalità e tutela della cosa pubblica. In tempi di crisi, bisogna investire nel modo più razionale le scarse risorse disponibili - ha dichiarato il manager dell'Asl - e bisogna creare un'integrazione tra ospedale e territorio, due mani della stessa gestione». L'assessore Pentassuglia ha ricordato le «estreme difficoltà rivenienti dal piano di rientro, dalla crisi economica, dal blocco del turnover e l'accelerazione ultima perché si completino i concorsi».



**ADELFA** Due momenti della attesa inaugurazione del poliambulatorio



**RUTIGLIANO** IL SINDACO PREMIATO A BARI DAI VERTICI DELLA ONLUS E DAL GOVERNATORE VENDOLA. PRESTO IL «MONITORAGGIO» DEI FURBETTI

# La differenziata sfiora l'80 per cento

Per il secondo anno cittadinanza riconosciuta da Legambiente come comunità pugliese più riciclona

GIANNI CAPOTORTO

● **RUTIGLIANO.** Per il secondo anno consecutivo Rutigliano sventa al primo posto in Puglia nella speciale classifica redatta da Legambiente dei «Comuni Ricicloni». Con una percentuale media di raccolta differenziata del 79,8 per cento registrata nel 2013, la città dei fischietti ha preceduto nell'ordine i comuni di Cellamare e Monteparano (entrambi con il 72,4%) e Casalvecchio di Puglia (72,1%).

Per l'eccellente risultato conseguito, il sindaco Roberto Romagnolo ha ricevuto il premio a Bari durante la presentazione del «Rapporto Comuni Ricicloni Puglia 2014», cui hanno partecipato, tra gli altri, il presidente di Legambiente Puglia Francesco Tarantini, il presidente della Regione Nichi Vendola, l'assessore regionale all'Ambiente Lorenzo Ni-

castro, il vicepresidente dell'Ance Puglia Vito Antonio Antonacci e il vice presidente nazionale di Legambiente Stefano Ciafani.

Romagnolo non nasconde la soddisfazione: «Ancora una volta la nostra città ha superato decisamente il limite minimo del 65% di raccolta differenziata imposto dalla legge nazionale, rappresentando, come viene unanimemente riconosciuto - ha affermato -, un esempio virtuoso di ottima politica di gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata». Per il sindaco si tratta di «un premio che evidenzia il grande senso civico e il notevole rispetto per l'ambiente dei nostri cittadini, ma anche un giusto riconoscimento - ha aggiunto - per l'ottimo lavoro svolto sia dall'azienda che gestisce il ciclo dei rifiuti sia dal comando di Polizia locale».

Intanto si pensa a migliorare

ulteriormente il sistema di raccolta con un nuovo progetto, curato dal comandante della Polizia locale, maggiore Francesco Vita, in collaborazione con i suoi agenti, finalizzato a scovare in maniera scientifica i «furbetti» che non pagano la tassa o che non differenziano correttamente: «A breve - annuncia Vita - sarà affidato l'appalto per la realizzazione di un sistema informativo territoriale su base catastale collegato all'anagrafe tributaria con georeferenziazione dei numeri civici mediante tecniche di rilevamento terrestre. Inoltre - spiega - sarà realizzata una misura puntuale dei rifiuti per premiare i comportamenti virtuosi e localizzare, al contrario, quelli anomali con l'installazione di apparecchiature di identificazione». Il costo complessivo del progetto è di 113mila euro, finanziato da Ue e Regione.



**RUTIGLIANO** La quota di differenziata all'80 per cento

**CELLAMARE** L'INTESA METTE A DISPOSIZIONE DEGLI OPERATORI LE ATTREZZATURE ACQUISTATE DA PALAZZO DI CITTÀ. COMPRESA LA «CENTRALE»

# Protezione civile, c'è la convenzione

È stata formalizzata la firma tra il Comune e la collaudata associazione «Volontari del soccorso»

Il sindaco ammette: «In questo modo saremo un punto di riferimento anche per le città vicine»

VITO MIRIZZI

● **CELLAMARE.** «Siamo uno dei comuni, in tema di Protezione civile, con un sistema tra i più moderni ed efficienti». È il commento a caldo dell'assessore al ramo Gianluca Vurchio, subito dopo l'approvazione all'unanimità da parte del Consiglio della convenzione per la concessione in comodato d'uso delle attrezzature e delle strutture di Protezione civile di proprietà comunale all'associazione «Volontari del soccorso e Protezione civile cellamarese».

«Abbiamo un gruppo di volontari - continua Vurchio - che, per il bene collettivo e per l'incolumità della nostra popolazione si ren-

dono disponibili, gratuitamente, nelle criticità che colpiscono il nostro comune. Penso soprattutto ai recenti eventi atmosferici avversi».

La convenzione mette a disposizione dei volontari il variegato materiale strumentale che il Comune di Cellamare, grazie a diversi finanziamenti, è riuscito a ottenere per potenziare la Protezione civile locale. A partire dall'aggiornamento del piano di emergenza locale, completamente rivisto e aggiornato con sistemi di ultima generazione, come la georeferenziazione, per terminare con l'acquisto dell'unità mobile polivalente di emergenza e le apparecchiature radiotrasmittenti capaci di interfacciarsi con la sala operativa regionale della Puglia. Inoltre la dotazione prevede anche generatori elettrici, abbigliamento, torri faro, tende pneumatiche, computer e monitor per la sala operativa comunale che è esclusivamente dedicata alla Protezione civile. La sua attivazione,

in caso di necessità, è costantemente presidiata 24 ore su 24.

«Abbiamo raggiunto un importante traguardo con la sottoscrizione della convenzione - commenta Gianluca Vurchio - perché, così facendo, tutta la strumentazione tecnica di cui il Comune dispone potrà essere utilizzata da volontari esperti in materia per esercitazioni e per momenti di formazione continua degli stessi volontari. È rassicurante - aggiunge l'amministratore cittadino - sapere che, in caso di necessità, siamo tutelati da questa organizzazione».

Sulla stessa lunghezza d'onda il primo cittadino: «Il sistema della Protezione civile locale - sostiene il sindaco Michele De Santis - è strategico. I volontari del soccorso, in caso di necessità, sono un punto di riferimento anche per i comuni vicini. Annualmente, infatti, di concerto con l'assessorato locale, l'associazione organizza diverse giornate per diffondere la cultura dell'emergenza».



**PROTEZIONE CIVILE** Una esercitazione

in breve

**NOCI**

VENERDÌ 27 FEBBRAIO ALLE 10,30

**Inaugurazione dell'ufficio Arif in contrada Lama d'Acqua**

■ Fino a poco più di un anno fa era una costruzione in stato di semiabbandono, oggi è l'ufficio Arif Bari Murgia. E questo grazie al lavoro dello stesso personale dell'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali. La sede è in contrada Lama d'Acqua, zona D 99, in territorio di Noci, nei pressi di uno dei due pozzi gestiti dall'Arif nella zona di Noci (l'altro è in contrada Madonna della Scala).

L'ufficio, costituito da sei locali, sarà inaugurato ufficialmente dal direttore generale dell'Arif, Giuseppe Maria Taurino, venerdì prossimo, 27 febbraio, alle 10,30.

Parteciperanno, oltre al responsabile della sede, Antonio Giannini, amministratori e consiglieri comunali di Noci.

La sede, moderna e tecnologica, è stata concessa in comodato d'uso dal Comune di Noci all'Arif. Inoltre il Comune ha dato all'Agenzia, sempre in comodato, un pozzo artesiano di proprietà comunale sito in contrada Pizzarelli.

Il personale dell'Arif, in cambio, garantisce la messa in sicurezza di una serie di strade confinanti con i boschi (per esempio il taglio di arbusti che invadono la sede stradale). Inoltre in territorio di Noci nei pressi degli impianti ci sono punti di carico per l'approvvigionamento idrico per i mezzi addebiati all'antincendio.

**BITONTO** SECONDO I SINDACATI DIPENDE DAL FATTO CHE L'AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA SAREBBE IN UNA CONDIZIONE DI DISSESTO FINANZIARIO

# Dieta forzata al «Maria Cristina» a base di pasta in bianco e uova

Protestano gli ospiti della «Casa della Giovane». E qualche dipendente fa la spesa

**CORATO / Alle 19**

## Gioco d'azzardo patologico, domani incontro

Si riaccendono i riflettori sul «Gap», il gioco d'azzardo patologico. A farlo è l'associazione di promozione sociale «Harambè» che per domani sera, mercoledì 25 febbraio, alle 19, nella sala conferenze della biblioteca comunale «Imbriani», in largo Plebiscito, propone un nuovo incontro di sensibilizzazione su questo tema dai costi sociali elevatissimi.

«La conferenza rappresenta un'importante occasione di confronto con la cittadinanza e un momento di bilancio sui risultati conseguiti attraverso le prime azioni portate a termine in questi mesi», dicono dall'associazione.

Meno di un anno fa, contro questa subdola piaga legata all'incapacità di resistere all'impulso di giocare d'azzardo o di fare scommesse, «Harambè» ha aperto un apposito sportello denominato «Emergenza Gap». L'obiettivo è aiutare non solo coloro che manifestano un comportamento problematico o patologico legato al gioco d'azzardo ma anche i loro familiari. «Discuteremo su come si possa riconoscere il confine tra gioco fisiologico e patologico, sul profilo del giocatore problematico ma, soprattutto - concludono gli organizzatori dell'iniziativa -, mostreremo che cosa è stato fatto e che cosa si può ancora fare per arginare il fenomeno». [Giuseppe cantatore]



CORATO Incontro sulla ludopatia

**ENRICA D'ACCIÒ**

● **BITONTO.** «Se io non riuscissi a dar da mangiare a mio figlio, i Servizi sociali me lo porterebbero via. Ma se i Servizi sociali che si occupano di mio figlio lo tengono a digiuno, io che cosa devo fare?». Giuseppe, il nome è di fantasia, è pieno di rabbia e di sdegno. Suo figlio, 5 anni e una grave malattia respiratoria, la sua compagna e il figlio minore di lei, sono rimasti senza casa e vivono da qualche mese nella «Casa della Giovane» dell'azienda dei servizi alla persona «Maria Cristina di Savoia».

«Da settimane, per pranzo, ci propongono pasta in bianco, non condita, e carne in scatola. Certi giorni un uovo al tegamino. Ma vi sembra una dieta adatta ai bambini piccoli? Gli operatori ci hanno detto che non c'è niente in dispensa perché non ci sono soldi. Così io e qualche altro papà, nonostante le difficoltà economiche, facciamo la spesa e portiamo da mangiare ai nostri cari. Ma non dovrebbero essere i Servizi sociali a occuparsi di loro?».

Domande come macigni che allungano ombre sull'assistenza al «Maria Cristina»: un centro diurno, con mensa, per minori a rischio di disagio e la struttura residenziale della «Casa della Giovane» che ospita mamme con bambini in condizione di fragilità.

Gli utenti arrivano per lo più da Bitonto e Palo, ma ci sono ospiti anche da Bari e da altri centri della provincia. Da più di un anno la situazione economica dell'azienda è al collasso, con mensilità di stipendio arretrate per i quasi 30 dipendenti, e debiti con le banche. Secondo alcune sigle sindacali, la colpa sarebbe addebitabile alle scelte dell'ormai ex presidente Giuseppe Elia e del consiglio di amministrazione, che rispondono rimpallando la responsabilità ai Comuni che non pagherebbero le rette in tempo.

Pur impegnati in un violento braccio di ferro, i lavoratori e la dirigenza del «Maria Cristina di Savoia» sono stati sempre concordi su un punto: intervenire prima di provocare disagi agli utenti.

I ripetuti appelli in Regione e al Comune, tuttavia, sembrano caduti nel vuoto e, da ultimo, i bambini e le loro mamme sono rimasti praticamente senza pranzo. Il personale in servizio conferma, a mezza voce, che ci sono grossi problemi di liquidità e che, per la spesa, si va avanti giorno per giorno. «Sembrirebbe anche che qualche dipendente abbia provveduto a fare la spesa giornaliera con i propri soldi», scrive in una nota Michele Giuliano, segretario territoriale della Flp, Federazione lavoratori pubblici, da mesi sul piede di guerra.

Del caso si sono interessati anche gli



agenti del commissariato di Polizia, allertati nei giorni scorsi da alcune segnalazioni degli utenti. I poliziotti, diretti dal vicequestore Giorgio Oliva, hanno visitato la struttura, rilevando una «generale situazione di disagio e tensione fra gli ospiti e gli operatori», inviando poi una nota all'assessore comunale al welfare, Franco Scauro, e al dirigente dei servizi sociali, Andrea Foti. Ma fino a oggi, nessuno, né dalla giunta, né dal Consiglio comunale, né dalle sedi di partito, né dagli uffici comunali ha preso posizione sulla vicenda: un silenzio che fa il paio quello della Regione.

**GIOVINAZZO** L'OSSERVATORIO LEGALITÀ: «RIBASSO SOSPETTO». E CI SONO RICORSI AL TAR

**MOLFETTA** DUE MOLFETTESI NEL «COOKING TEAM» ALLA GARA NAZIONALE IN TOSCANA

## Bonifica dell'area ex Acciaierie la burocrazia rallenta i tempi

## Riso patate e cozze «da passeggio» alla conquista dei palati del Nord

**MINO CIOCIA**

● **GIOVINAZZO.** Gara sospesa per eccesso di ribasso? Tutt'altro, secondo il sindaco Tommaso Depalma. L'iter burocratico per l'assegnazione definitiva dell'appalto per il risanamento di Lama Castello, la profonda fenditura naturale che segna il confine Sud dell'ex area industriale delle Acciaierie e ferriere pugliesi, è a buon punto.

«Siamo nei tempi tecnici - afferma il primo cittadino - La «Daneco Impianti», la società che si è aggiudicata in via provvisoria l'appalto, sta producendo tutta la documentazione necessaria per l'affidamento in via definitiva dei lavori di bonifica».

A sollevare dubbi circa la regolarità della gara è stato l'Osservatorio per la legalità e la difesa del bene comune. Le perplessità sono tutte in quel 34 per cento di ribasso nell'offerta economica dell'azienda vincitrice della gara d'appalto. Sarebbe una offerta «anomala», secondo l'Osservatorio, un termine comunemente usato per indicare un eccessivo e sospetto ribasso rispetto alle somme stanziare. «Quel 34% di sconto sulla base d'asta proposto dagli aggiudicatari della gara - si legge in una nota diffusa dall'Osservatorio - appare come una offerta anomala che avrebbe meritato una attenta verifica prima ancora dell'aggiudicazione. Nella sostanza il Comune di Giovinazzo, secondo il Codice degli appalti, avrebbe dovuto richiedere a chi si è aggiudicato l'appalto giustificazioni circa la sua offerta, per



GIOVINAZZO Il rudere dell'azienda siderurgica

confutarle attraverso parametri oggettivi. In questo senso - ricordano dall'Osservatorio - esiste una nota a firma del presidente della commissione che ha valutato l'offerta, che chiede una accurata verifica su quel ribasso economico».

Replica Depalma: «È proprio quello che i nostri uffici stanno valutando. Siamo in attesa dei chiarimenti insieme alla presentazione di tutti gli altri adempimenti che sono in capo a chi ha vinto l'appalto, prima di assegnare in via definitiva i lavori».

Nel frattempo però, chi non è riuscito ad aggiudicarsi l'appalto ha fatto ricorso al Tribunale amministrativo regionale. E questo potrebbe significare l'allungamento dei tempi prima di

dare il via alla bonifica di Lama Castello. Un lavoro che prevede la rimozione delle loppe, gli scarti delle lavorazioni del ferro, abbandonate in quella Lama in decenni di attività dell'ex siderurgico.

«Nonostante quel ricorso al Tar - sottolinea il sindaco - siamo decisi ad andare avanti con il nostro programma di assegnazione della gara. Il ricorso al Tribunale amministrativo e l'acquisizione dei documenti necessari per l'assegnazione della gara sono due vicende che viaggiano su diversi binari. Siamo consapevoli che questo potrà significare uno slittamento dei tempi di apertura dei cantieri ma la nostra determinazione è tutta nel fare il più presto possibile».

**LUCREZIA D'AMBROSIO**

● **MOLFETTA.** La «tiedda» barese di riso, patate e cozze diventa un finger food da settanta grammi, con i professionisti dell'«Apulia Cooking Team» dell'Unione cuochi della Regione Puglia. La «squadra fortissimi», per dirlo con Checco Zalone, fino a dopodomani, giovedì 26 febbraio, rappresenterà la Puglia ai campionati internazionali d'Italia, in corso a Massa Carrara.

In questa edizione, la quindicesima, il tema proposto è la «cucina da strada», quella che viene più comunemente definita «street food». E, oltre alla tiedda baresissima diventa finger food anche il baccalà fritto di olive dolci. Ma c'è davvero tanto per stupire i colleghi del resto d'Italia.

A capo del team c'è Raffaele Di Giuseppe, che vanta una grande esperienza nella Nazionale Italiana Cuochi ed è stato «scelto per le sue qualità professionali». Fanno parte della squadra gli chef Vito Giannuzzi, Giovanni Curri, Mauro Sciancalepore, Lorenzo Lacriola, Carmine Fania, Domenico De Gioia, Leonardo Lillo, Giuseppe Russi, Antonio De Lorenzis, Angelo Enandez, Giuseppe Romanazzi, Gianluca Serlenga, pastry chef Giuseppe Mancini, Salvatore Turturo, addetto al marketing e comunicazione, in rappresentanza di tutte le province



MOLFETTA La «tiedda» di riso, patate e cozze in formato mini

pugliesi.

Il team, formato da chef provenienti da tutte le associazioni provinciali che fanno parte dell'Unione Cuochi, dovrà cimentarsi in due prove, una di cucina calda, l'altra di cucina fredda. Oltre alla tiedda formato «finger», il team pugliese presenta coloratissime riproposizioni di secondi piatti a base di carne, di pesce e di verdure. E poi dessert anche innovativi, uno su tutti il gelato al basilico. Il singolarissimo dolce è stato presentato nei giorni scorsi a Molfetta (due dei magnifici 15 del resto sono molfettesi: De Gioia e Sciancalepore) insieme con i piatti nostrani in rassegna in To-

scana.

L'Apulia Cooking Team si prefigge come ambizioso obiettivo la promozione di prodotti e aziende del territorio pugliese lungo tutto lo Stivale. D'ora in avanti rappresenterà la Puglia nelle competizioni regionali, nazionali e soprattutto internazionali.

Quella degli Internazionali d'Italia è un'occasione per presentare le nuove tendenze in cucina e consente agli chef più giovani di confrontarsi con i colleghi più d'esperienza.

Oltre alle gare a squadre, gli chef partecipano al campionato anche individualmente.

SANTERAMO

LE PAZIENTI ONCOLOGICHE IMPARANO A DIFENDERE LA LORO FEMMINILITÀ GRAZIE ALLE VOLONTARIE

# «La nostra lotta al cancro a colpi di rossetto e fard»

L'idea della onlus «Una rosa blu per Carmela» all'ospedale Miulli

ANNA LARATO

● **SANTERAMO.** «Una rosa blu per Carmela» è il progetto di assistenza rivolto a persone ammalate di cancro. L'associazione è presieduta da Rosa Giampetruzzi, che spiega: «Una rosa blu per Carmela» è nata dalla mia esperienza personale e di mia sorella Carmela malata di cancro ovarico, morta il 12 dicembre 2012. Lei scopri di avere il tumore quando ormai era in stadio avanzato, nonostante i suoi continui controlli. Gli ultimi 9 mesi della sua vita - racconta Rosa Giampetruzzi - li trascorre tra ospedali, sedute di chemioterapia, interventi chirurgici, sofferenza e dolore. Poi basta. Carmela non c'è più».

La presidente della onlus ricorda: «Ho cercato di prendermi cura di lei e mi sono ritrovata ad affrontare mille difficoltà, soprattutto quel senso di impotenza che ti logora. Avrei voluto stare più tempo con lei, ma il lavoro e la distanza da Torino, dove lei abitava, non me lo permettevano. Ho cercato così ogni possibile

strategia che potesse aiutarci a migliorare la sua condizione, ma non è stato affatto facile, proprio perchè in queste circostanze la concentrazione si riduce notevolmente».

Rosa Giampetruzzi rivive nella memoria quel periodo: «Senti il bisogno di essere ascoltata e di avere risposte. Ma in momenti così particolari è molto difficile orientarsi e trovare le informazioni utili».

Da alcuni mesi l'associazione offre ascolto e assistenza con uno sportello informativo su servizi e strutture, pratiche, richieste di invalidità, organizzazione di gruppi di auto mutuo aiuto e soprattutto l'innovativo progetto «Trucchiamoci».

In concreto, le donne ammalate di tumore possono approfondire la cura estetica del proprio corpo, per sentirsi belle come sempre, anche in un periodo così difficile. Un progetto importante per la qualità della loro vita, in un momento nel quale i cicli di chemio e radioterapia causano disagi come la perdita dei capelli, la comparsa di macchie sulla pelle, rossori e altro.

Alle pazienti «corsiste» viene mostrato in quale modo truccarsi e prepararsi al meglio dal punto di vista estetico e cosmetico in quel periodo. Per esempio come si lega una bandana o come si indossa una parrucca. Il copricapo, in questi casi, non è solo una soluzione estetica ma anche medica: serve a proteggere la testa che è più esposta perchè priva dei capelli.

Il laboratorio di make up per donne in trattamento oncologico si tiene nell'ospedale Miulli di Acquaviva ogni primo mercoledì del mese: quel giorno entra nel day hospital oncologico del nosocomio.

Sono in tante le donne a frequentarlo: «Un bacione a tutte e un grazie di cuore per questa meravigliosa esperienza, mi sento gasata e ringiovanita», uno dei commenti. Un altro: «Vi ringrazio, è stata una bellissima esperienza». Ancora: «Mi avete regalato un pomeriggio indimenticabile, fitto di emozioni, con una carica di fiducia. Niente di più terapeutico e rilassante, domani terza seduta di chemioterapia, l'affronterò con grinta».

CORATO L'IDEA

## Dodici aziende unite nel nome dell'oro verde

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** La prima uscita ufficiale è stata una degustazione nei giorni appena trascorsi di Carnevale. Punto di partenza per un obiettivo decisamente più ambizioso: divulgare il più possibile la cultura e il consumo del buon extravergine nato dalla frangitura dell'oliva «coratina».

È la ferma volontà rappresentata dall'associazione «Olio Coratina», neonata unione di produttori che al momento mette sotto la stessa sigla 12 aziende. «Il nostro scopo primario - spiega il referente Giuseppe Del Console - è fare conoscere l'olio della nostra cultivar per farne apprezzare pregi, gusto e profumi. Per questo - aggiunge - intendiamo promuovere degustazioni, meeting, congressi e rubriche, approfittando di tutte le occasioni in cui ci venga data la possibilità di parlare della nostra terra e delle nostre origini».

Tra i soci anche degustatori iscritti all'albo. «Tutti disponibili - fa sapere il referente - a effettuare degustazioni guidate in scuole, associazioni, centri culturali, trasmissioni televisive e radiofoniche, ma anche a gruppi di persone che vogliono partecipare in modo più approfondito le caratteristiche di un olio che già conoscono».

A questo proposito, Del Console è categorico: «Il tipico pizzicore dell'oliva coratina non è un difetto, ma un pregio. Vogliamo divulgare la conoscenza di questo prodotto perché molto spesso non si è in grado di coglierne le differenze rispetto ad altri oli in commercio, specialmente a quelli a basso costo».

Per adesso nell'associazione non c'è un coinvolgimento diretto delle istituzioni. «Possono essere un impulso alla nostra attività - precisa Del Console - ma alla fine sta ai produttori darsi da fare in prima persona». E questo, da tempo immemore, è il tasto dolente. «In tanti hanno più volte provato a mettere in piedi un vero consorzio - tiene a dire - ma alla fine nessuno ci è riuscito. Forse perché spesso gli operatori del settore si sono preoccupati troppo di se stessi come singoli e troppo poco della crescita del comparto». Prova ne sarebbe un fatto molto recente. «Dal punto di vista economico l'ultima campagna olivicola è andata alla grande - afferma Del Console - ma nessuno sinora è stato disposto a mettere da parte un gruzzolo da investire l'anno prossimo in una iniziativa di promozione». Anche per questo motivo, almeno per ora, l'associazione non ha alcun obiettivo commerciale. «Attualmente lo scopo è squisitamente culturale - conclude il referente - ma non ci precludiamo nulla e saremo attenti a vedere se ci saranno sviluppi su altri fronti». Email associor@libero.it.

AL «MIULLI»  
Le pazienti colpite dal cancro imparano il make up per difendere la loro femminilità

MOLFETTA IERI, OGGI E DOMANI. E VENERDÌ CONVEGNO NEL SEMINARIO REGIONALE

## Difendere la dignità dell'uomo tre incontri tra laici e sacerdoti

● **MOLFETTA.** Tre appuntamenti per la Settimana teologica diocesana sono in corso fino a domani, mercoledì 25 febbraio. E venerdì 26, nel Seminario regionale, si incontrano i delegati delle Diocesi di Puglia.

I tre appuntamenti sono ospitati dalla parrocchia della Madonna della Pace. Il tema assegnato quest'anno alla Settimana teologica si pone nella prospettiva del Convegno nazionale di Firenze convocato per il prossimo novembre: «Per un nuovo progetto di umanità».

Tre i registri lungo i quali si muovono i primi tre incontri. Il primo, quello biblico-teologico, è stato presentato, nella serata di ieri, da monsignor Antonino Raspanti, vescovo di Acireale in Sicilia e vicepresidente per il Sud del Comitato preparatorio del convegno ecclesiale di Firenze.

La seconda prospettiva è quella antropologica. «Si tratta - spiega Luigi Sparapano, direttore dell'ufficio Comunicazioni sociali della Diocesi - di cogliere tutte le contraddizioni che vive l'uomo contemporaneo. Si metteranno in evidenza tutti i riduzionismi antropologici che trasformano l'umanità

semplicemente in un mezzo. Ci aiuterà nella riflessione il professor Marco Guzzi, docente all'Università Salesiana. È un poeta e potrà così farci penetrare nella profondità dell'essere». L'incontro è in programma questa sera, alle 19.

Il terzo aspetto, in programma domani sera, sempre alle 19, sarà quello ecclesiale, presentato da don Armando Matteo, docente alla Pontificia Università Urbaniana, «per darci indicazioni concrete a partire dalla nuova condizione di "generazione 2.0", ossia di uomini e donne che si muovono tra reale e virtuale, e capire come annunciare oggi un nuovo umanesimo che sia speranza per tutti», aggiunge Sparapano.

Venerdì 27 la Diocesi ospiterà, dalle 10 alle 13, presso il Seminario di Molfetta, il terzo appuntamento regionale dei delegati delle Diocesi di Puglia al convegno ecclesiale di Firenze. Si parlerà del tema «Educare a una nuova umanità». Interverranno monsignor Francesco Cacucci, arcivescovo di Bari-Bitonto; il professor don Angelo Panzetta, preside della Facoltà teologica pugliese; il professor Duccio Demetrio, pedagogista; il professor don Jean Paul Lieggi.

[lucrezia d'ambrosio]

GIOIA LA MINORANZA: IL PREFETTO CONVOCHI IL CONSIGLIO

## Il Pd dà l'ultimatum a Povia «Venga in Aula a chiarire»

Ma l'ex sindaco si trova ancora ai domiciliari

FRANCO PETRELLI

● **GIOIA.** Il Partito Democratico sembra non dare più l'impressione di un'entità politica divisa al suo interno. Nell'ultima riunione dell'altra sera, coordinata da Iaia Calvio, già sindaco di Ortanova, tutti i presenti (compresi i due consiglieri comunali) avrebbero sottoscritto, all'unanimità, un documento con il quale s'inviterebbe l'assessore comunale all'Ambiente Giuseppe Lenin Masi a dimettersi immediatamente e gli stessi consiglieri comunali del partito Vito Ludovico e Ottavio Giannico a uscire dalla maggioranza e a proporre una mozione di sfiducia, possibilmente sottoscritta dalle altre forze di opposizione.

L'obiettivo, al primo Consiglio comunale, ove si ricreassero le condizioni, è fare in modo che il sindaco Sergio Povia, attualmente agli arresti domiciliari per la nota inchiesta sulla realizzazione degli alloggi popolari, offra i suoi chiarimenti sulla vicenda che tanto scalpore ha destato in città.

Intanto i sei consiglieri dell'opposizione Sante Celiberti, Enzo Cuscito, Claudio De Leonardi, Piero Longo, Donato Lucilla e Giovanni Vasco hanno richiesto in un telegramma inviato al prefetto di Bari, Antonio Nunziante, di intervenire affinché venga immediatamente convocato il Consiglio comunale. Nel testo breve viene ricordato come risultano inevase tre richieste di convocazione e che non si è riunita l'assemblea cittadina neanche per la surrogata del consigliere Giovanni Mastrangelo, dimessosi lo scorso 11 febbraio. I sei firmatari ricordano che persino la conferenza dei capigruppo è servita per definire una data utile.

Ieri pomeriggio l'avvocato Iaia Calvio, referente cittadino del Pd, ha dichiarato: «Gioia deve continuare a progredire con disegni progettuali, aperti a un'ampia partecipazione condivisa, e non può essere limitata dalla professionalizzazione della politica che rischia di produrre danni». I tempi dell'impasse? Risponde Calvio: «Mi auguro che il sindaco Povia venga a chiarire, a breve, nell'aula consiliare, le ragioni delle sue evidenti responsabilità politiche. Ma questa situazione non potrà perpetrarsi senza limiti temporali. Prima che passino altre due settimane non rimarrà che sottoscrivere dinanzi al notaio lo scioglimento del Consiglio comunale. Anche se sono contraria agli atti proditori». Anche se le scadenze ipotizzate dai vertici cittadini del Pd devono fare i conti con le esigenze della giustizia: Povia è ai domiciliari.



SINDACO Sergio Povia

## RUVO / Decisione della Polizia municipale Senso unico in un tratto nevralgico di via Cairoli

■ Basta incidenti stradali tra via Cairoli e piazza Dante, nel cuore della città. Per evitare nuovi sinistri e la congestione del traffico in zona, la Polizia municipale ha deciso di istituire il senso unico di circolazione in via Cairoli, nel tratto compreso fra via Senatore Jannuzzi e piazza Dante. Sarà consentito il transito a doppio senso di marcia solo nel tratto compreso fra piazza Dante e via Pertini. Per le auto e le moto che arrivano in senso opposto sarà necessario imboccare via Senatore Jannuzzi. Ieri è stata sistemata in zona la relativa segnaletica verticale. La Polizia municipale raccomanda la massima cautela per i primi giorni di applicazione della nuova ordinanza. Lo scopo è evitare incidenti che purtroppo negli ultimi anni hanno contrassegnato quella zona.

[enrica d'acciò]



RUVO Il Comune

# VIVILACITÀ

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: [cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it](mailto:cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it)



## OGGI «DA CERIGNOLA A SAN FRANCISCO E RITORNO» Il libro della chef Bowerman da Laterza

■ Oggi nella Libreria Laterza alle 18 «Le Cuoche in corsa» presentano l'incontro con Cristina Bowerman, autrice di «Da Cerignola a San Francisco e ritorno. La mia vita da chef controcorrente» (Mondadori). Nata e cresciuta in Puglia, la Bowerman insegue giovanissima il sogno dell'avventura americana, poi torna in Italia con un solido bagaglio di esperienze.



## ALLE 20 SU «LA LUNGA MARCIA PER MATERA» Raffaello De Ruggeri domani alla Vela

■ Domani alle ore 20 al Circolo della Vela, nella sede del Margherita, incontro con l'avv. Raffaello De Ruggeri, presidente della Fondazione Zètema, dal titolo «La lunga marcia per Matera città europea della cultura 2019». Presenta l'incontro l'ing. Titta De Tommasi. Un numero limitato di inviti è disponibile presso la Segreteria del Circolo, su prenotazione, telefonando al numero 080/5216234.



L'ENSEMBLE SI CHIAMA «SANTA TERESA DEI MASCHI». CINQUANTA ELEMENTI

## Bari, «battezzata» la Cappella musicale barocca

di LIVIO COSTARELLA

**U**n'orchestra barocca, con la magia del suono degli strumenti antichi. In tempi di magra, in Italia, per la chiusura di troppe orchestre, la nascita, a Bari, dell'ensemble barocco Cappella Musicale Santa Teresa dei Maschi arricchisce il territorio di una nuova perla: si dedicherà allo sviluppo, alla promozione e alla diffusione della ricerca, dello studio e della produzione musicale e teatrale del periodo Barocco.

Valorizzando il non molto noto, ma ricchissimo, patrimonio musicale e artistico dei compositori del Settecento pugliese, anche attraverso relazioni, parallelismi e confronti con il panorama europeo della storia della musica, caratterizzato, fra tutti, dalle opere immortali di Bach, Händel e Vivaldi.

Il progetto è stato presentato nella sua sede naturale - nella chiesa di Santa Teresa dei Maschi - da Sabino Manzo (direttore artistico), Mario De Tullio (membro del comitato organizzatore), dal musicologo Nicola Scardicchio e da don Antonio Parisi (direttore Istituto diocesano di musica sacra). Da un'iniziativa dei musicisti Sabino Manzo e Michele Nitti, con il supporto del giovane architetto Antonello Fino, tra i punti di forza della formazione - che conta già oltre 50 elementi - c'è l'ap-

porto stabile di un nucleo di solisti, tra cui spiccano le voci del baritone Giuseppe Naviglio, dei soprani Vittoria Didonna e Tiziana Falco, e dei coristi di Florilegium Voci. Inoltre l'utilizzo esclusivo, da parte dei suoi musicisti, degli strumenti musicali e della prassi esecutiva dell'epoca, nei canoni della «Historically Informed Performance», porrà l'obiettivo di ricercare le sonorità originali delle composizioni barocche.

«Da una parte - ha spiegato Manzo - vi è una generazione di musicisti locali, specializzati nell'interpretazione della musica barocca. Dall'altra un pubblico sempre più maturo ed esigente, interessato ad ascoltare capolavori musicali di rara esecuzione. La scommessa è cercare di mettere in comunicazione diretta questi due «mondi» utilizzando il supporto delle moderne tecnologie, cercando fruitori che possano finanziare i nostri progetti attraverso una campagna di crowdfunding. In ogni caso rimane stabile la nostra fiducia nelle istituzioni e nei nostri sostenitori privati».

Il primo grande concerto sarà una prima assoluta per Bari: il 20 e 21 marzo, nella Chiesa di Santa Teresa dei Maschi, la Cappella Musicale eseguirà la *Passione secondo Giovanni*, capolavoro assoluto di Johann Sebastian Bach. Tutte le info su [www.santateresadeimasschi.it](http://www.santateresadeimasschi.it).



PROVE D'ORCHESTRA La formazione barocca

lustrare il fitto programma.

Tra gli appuntamenti ricordiamo la lezione del Rabbino Capo di Napoli, Rav Umberto Piperno, nella Sinagoga Scolanova martedì 3 marzo alle 12. Mercoledì 4 marzo, nell'auditorium San Luigi, alle 18.30, ci sarà la conversazione con lo scrittore e giornalista Stefano Jesurum, Guido Vitale, direttore di *Pagine Ebraiche* e Oscar Iarussi, responsabile Cultura e Spettacoli della «Gazzetta», sul tema «Giornalismo italiano e Stato di Israele: cronaca, riflessione e pregiudizio». Infine sabato 7, la «Notte dell'ebraismo tranese», che inizia alle 18.30, nel quartiere ebraico con un percorso alla scoperta delle antiche sinagoghe della città, a cura di Maria Pia Scaltro, con la partecipazione dell'attore Luigi Di Schiena; alle 20.30, nell'auditorium San Luigi, il concerto di musica ebraica sefardita e askenazita, con l'orchestra I Suoni del Sud diretta da Francesco Lotoro (cantanti, Veronica Granatiero e Paolo Candido, reading teatrale di Gianluigi Bel-sito).

## «Shana» al Galleria Anteprima del film di Nino Jacusso



■ Oggi e domani anteprima del film «Shana, la musica del lupo» presso il Cinema Galleria a partire dalle ore 9,30. Il film fa parte del programma della 10a Rassegna Internazionale di Cinema Scuola organizzata dalla Coop. Soc. Il Nuovo Fantarca e vedrà la partecipazione del regista svizzero Nino Jacusso (foto). «Shana» già presentato con successo in numerosi festival internazionali, affronta il tema della crescita e del superamento del dolore. Un rapporto esistenziale che nel film viene esplorato attraverso il punto di vista di una ragazzina di 12 anni che deve affrontare l'improvvisa scomparsa di uno stretto familiare. Perdita di fiducia, di autostima, senso di smarrimento sono aspetti normali a seguito di un lutto che nel film di Jacusso vengono superati grazie al recupero di una profonda spiritualità che mette in contatto la ragazzina con la natura, in particolare con un lupo bianco che aiuterà Shana ad accettare la nuova realtà, senza infingimenti. E grazie anche ad una docente di origini indiane, che grazie alla musica, porterà Shana a contatto con la parte più vera di sé. Nino Jacusso incontrerà i numerosi ragazzi di diverse scuole elementari e medie di Bari e provincia, a fine film, sia oggi che domani, per confrontarsi con i loro diversi punti di vista. Info: Coop. Soc. Il Nuovo Fantarca, 338.7746218, [nuovofantarca@libero.it](mailto:nuovofantarca@libero.it)

## APPUNTAMENTI

### OGGI MARTEDÌ

#### Eventi alla Feltrinelli Altamura

Alla Feltrinelli Point, in via Vittorio Veneto 69 ad Altamura, alle 19.30, Michele Salomone presenta il suo libro «La mia voce in biancrosso», edito da Adda Editore. Dialoga con l'autore la giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno Anna Larato. Domani e venerdì 27 la prof.ssa Francesca R. Recchia Luciani incontra gli studenti delle scuole superiori per parlare del suo libro «La Shoah spiegata ai ragazzi». Info 080/316.28.04.

#### Collettiva di artisti pugliesi al «Club 1799»

Prosegue la rassegna «Club Art», al «Club 1799», piazza dei Martiri 42 ad Acquaviva delle Fonti, con la collettiva di artisti pugliesi. L'esposizione si conclude oggi. Visite dalle 18.30 alle 23.30.

#### Visite guidate gratuite per disabili visivi

Alla Galleria Nazionale della Puglia, Palazzo Sylos Calò, in via G. Rogadeo 14 a Bitonto, il martedì, dalle 18 alle 19, e il venerdì, dalle 10.30 alle 12.30, si effettueranno, su prenotazione, visite guidate gratuite per disabili visivi, con il sostegno di ausili tiflodidattici. Sarà possibile accedere alla fruizione di alcune significative opere della Galleria Nazionale della Puglia attraverso l'esplorazione tattile di riproduzioni a rilievo. Info 080/099708

#### Apertura Bibliomediateca a Conversano

La Bibliomediateca del Liceo Scientifico Statale «Sante Simone» di Conversano si apre al territorio. Fino al 31 maggio, oltre all'apertura mattutina, sarà aperta ogni martedì dalle 14.30 alle 16.30 e ogni giovedì dalle 14.30 alle 16.30. La Bibliomediateca del liceo scientifico conversanese offrirà a studenti, docenti e a tutti i cittadini un'occasione in più per rinnovare il piacere della lettura. Info 080/495.53.45 - [bibliomediateca@gmail.com](mailto:bibliomediateca@gmail.com).

## DOMANI MERCOLEDÌ

### Convegno sull'appello nel processo penale

Alle 14.30, nell'Aula Aldo Moro in Piazza Cesare Battisti a Bari, si terrà un incontro di studi del dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Bari su: «Riflessioni sul rivalutato giudizio d'appello». Dopo i saluti del prof. Massimo Di Rienzo, del presidente dell'Ordine degli Avvocati di Bari, l'avv. Emanuele Virgintino, e l'intervento introduttivo della prof.ssa Lucia Landolo dell'Università di Bari, relazioneranno la prof.ssa Antonella Marandola dell'Università Lum di Casamassima; il prof. Nicola Triggiani dell'Università di Bari e il prof. Giorgio Spangher dell'Università La Sapienza di Roma.

### «Mors mea, vita mea!» all'Ateneo

Alle 15.30, nell'Aula Magna dell'Ateneo di Bari, nell'ambito del ciclo di incontri «Pensare il presente», «Mors mea, vita mea!», una discussione attorno alla decisione sul fine-vita. Relatore il prof. Pietro Polieri.

### «Mercoledì con la storia», VII edizione

Alle 18, alla Libreria Laterza, in via Dante 49, per il «Mercoledì con la storia», Luigi Russo, dell'Università Europea di Roma, presenta il suo ultimo libro «Normanni del Mezzogiorno e il movimento crociato», Adda editore. Dialogherà con l'autore, Francesco Violante.

## PROSSIMAMENTE

### Lectura Dantis a Bitonto

L'Associazione Docenti Bitontini e la Confraternita «Maria Santissima del suffragio» organizzano, giovedì 26 febbraio e giovedì 12 marzo 2015, nella Chiesa del Purgatorio di Bitonto, alle 19.30, un percorso di Lectura Dantis di sei incontri per un totale di dodici canti della Cantica del Purgatorio. Ingresso libero.

### Libro di Gaetano Mongelli a Molfetta

Giovedì 26 febbraio, alle 18.30, all'Auditorium di San Domenico a Molfetta, Gaetano Mongelli, docente di Storia dell'Arte all'Università di Bari, presenta il libro di Nicola Mascellaro «Filippo Ciferriello, la vita l'Arte gli amori» edito dalla Di Marsico Libri. All'incontro partecipa l'autore e i presidenti del Centro Culturale Auditorium e dell'Università Popolare Molfettese.

### «Mangiare pugliese, mangiare sano»

Giovedì 26 febbraio, alle 19.30, all'Hamburgerie di Puglia, in corso Vittorio Emanuele II 92 a Bari, «Mangiare pugliese, mangiare sano. Verso Expo 2015», a cura di Giovanna Rossi Quaranta, Presidente Cookery Club di Bari. Info 339/626.07.93 - 347/502.98.05.

### «Infelicità senza desideri»

Giovedì 26 febbraio, alle 20.15, nel Salotto all'UnoTre di Gioia del Colle, in via Barba 13, Giacomo Lerorini presenta e commenta il libro «Infelicità senza desideri» di Peter Handke. Ingresso libero.

### Presentazione del libro di Onofrio Romano

Venerdì 27 febbraio, dalle 10 alle 13, nel Centro Polifunzionale Studenti, ex palazzo delle poste, in piazza C. Battisti a Bari, si terrà la presentazione del libro di Onofrio Romano «The Sociology of Knowledge in a Time of Crisis. Challenging the Phantom of Liberty». Ne discutono con l'autore Franco Cassano e Mauro Magatti.

## MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCC.	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
LICCIIULLI via V. Veneto, 44	

## CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
S. ANDREA via Mucedola, 60	

## MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
CARRATA via Bovio, 48	

## POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
TARANTINI via P. Sarnelli, 63	

## PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

## BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
SARACINO SNN via De Ilderis, 55	

## ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
RUCCIA via Matera, 12	

## GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
DELL'ORCO via Flora, 56	

## GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
GRASSO corso G. Di Vittorio, 154	

## SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

## GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
COMUNALE via Tenente De Venuto, 71	

## MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
dalle 20 alle 22	
PESCAVia Papa Montini	
Dopo le 22 via G. Marconi, 1	336/82.30.40

## RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
PUTEO C.so Carafa, 85	

## TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
<b>FARMACIA REPERIBILE NOTTE</b>	
S. MARIA viale Roma, 140	



MARTEDÌ 24 FEBBRAIO 2015

ATTUALITÀ

Tra i relatori vi saranno l'assessore alle politiche ambientali Malerba, il primario di pneumologia del "Sarcone" Cerini, esperti in bonifiche ambientali e attivisti nel campo dell'ecologia

## "Puglia Eternit Free", domani il convegno sul pericolo amianto

L'incontro, connesso al progetto regionale "Puglia Eternit Free", è organizzato da Legambiente Terlizzi con il patrocinio del Comune

LA REDAZIONE



Il 5 dicembre scorso Legambiente Puglia ha presentato ufficialmente una campagna di sensibilizzazione al rischio amianto, denominata "Puglia eternit free". La finalità del progetto è quella di informare i cittadini sulla dannosa fibra mediante l'obiettivo di promuovere una rilevazione statistica della sua presenza nelle aree urbane, industriali e agricole. Il "Piano regionale amianto" della Regione - adottato nell'aprile 2012 - prevede infatti l'avvio del censimento obbligatorio dei manufatti contenenti amianto.

A tal proposito, come annunciato negli scorsi giorni dallo staff del Sindaco, domani presso la Pinacoteca "De Napoli" il circolo cittadino di Legambiente, con il patrocinio del Comune di Terlizzi, presenterà "Puglia Eternit Free - Amianto: Rischi e Soluzioni", una sorta di "spin-off" locale del progetto intavolato dalla Regione.

All'incontro, introdotto e moderato dall'avvocato Giovanna de Leo, presidente del Circolo Legambiente di Terlizzi, relazioneranno Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia, Giovanni Milano, direttore tecnico di Teorema Spa, una delle società più attive nel settore delle bonifiche e dei servizi ambientali e partner di Legambiente Puglia nella campagna informativa, Michelangelo Guastamacchia, socio del circolo cittadino ed esperto di risanamento ambientale, il dottor Giuseppe Cerini, dirigente medico responsabile della U.O. di pneumologia dell'ospedale "M. Sarcone" di Terlizzi e l'avvocato Paolo Malerba, assessore alle politiche ambientali del Comune di Terlizzi.

«La campagna promossa da Legambiente sul rischio amianto - osserva Giovanna de Leo di Legambiente - rappresenta una importante occasione per saperne di più su questo pericoloso minerale, tanto discusso e tanto temuto».

«Grazie alla varietà professionale dei relatori invitati, cercheremo di affrontare la tematica sotto diversi punti di vista: medico-sanitario, tecnico-normativo, operativo e politico. L'obiettivo è diffondere una conoscenza più approfondita di questa pericolosissima fibra, che ancora permea il nostro territorio, le abitazioni ed i fabbricati in generale, specie se datati, e fornire nozioni che possano consentire la rimozione o la messa in sicurezza dei manufatti contenenti amianto in totale sicurezza e nel rispetto delle norme vigenti. Riteniamo che l'evento possa interessare anche gli addetti ai lavori», dichiara l'ingegnere Michelangelo Guastamacchia.

24 Febbraio 2015

## **Puglia Eternit Free, Legambiente Trani organizza un dibattito sulle "soluzioni per liberarsi dall'amianto"**



La Legambiente Trani in collaborazione con Legambiente Puglia ed il Comune di Trani, con il Patrocinio di Regione Puglia, nell'ambito della campagna denominata "Eternit Free" indirizzata al censimento della presenza di amianto nel territorio cittadino al fine della sua rimozione o messa in sicurezza organizza presso la Biblioteca Comunale di Trani per il giorno 27/02/2015 dalle ore 18,30 un incontro dibattito sulle possibili "Soluzioni per liberarsi dall'amianto".

La presenza dello sponsor tecnico ditta Teorema consentirà di affrontare la tematica anche nelle sue prospettive pratiche al fine di una concreta valutazione di costi e benefici e di possibili facilitazioni al fine della rimozione dei manufatti in amianto che sebbene di modesta entità risultano ancora presenti presso luoghi privati o pubblici.

Con l'intento di sensibilizzare la cittadinanza l'evento organizzato di concerto con la dirigenza della Biblioteca di Trani e moderato da Vito Santoro, prevede oltre alla presenza di Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia la partecipazione del giornalista e scrittore Giuseppe Armenise, autore del libro "Pane e Amianto" e della regista ed attrice Alessandra Lanzilotti autrice sia di uno spettacolo teatrale che di un cortometraggio ispirato al caso fibronit di Bari.

L'adesione del comune di Trani come della Provincia di Bari alla campagna per la rimozione, e sostituzione dell'amianto consente di rispondere ad una irrinunciabile e collettiva esigenza di bonifica e soprattutto superare l'indiscriminato e pericolosissimo fenomeno del "fai da te" come già denunciato all'esito di una risalente mappatura, compiuta da volontari di Legambiente Trani, quanto a siti del territorio oggetto di improvvisi fenomeni di abbandono del temibile materiale.

L'auspicio manifestato da Legambiente Trani è che si possano avviare interventi virtuosi che importino la rimozione sia delle piccole quantità di amianto ancora presenti negli edifici anche agevolando chi non sia in condizione di affrontare interventi apparentemente onerosi sia individuarsi le strategie e buone pratiche per risolvere problemi locali, come le enormi coperture in amianto ancora presenti al centro della città e contribuire alla qualità ambientale complessiva del territorio.

## **Persone scomparse: migliaia in Europa, le polizie si confrontano**

24 febbraio 2015

**CASAMASSIMA** – Ogni anno in Francia viene denunciata la scomparsa di 65mila persone (dieci volte il numero degli scomparsi in Germania, che si attesta sui seimila) e del 10% di loro non si ha più traccia. In Spagna, dal 2007 al 2011, sono scomparse 72mila persone e oggi non si conosce il destino di quasi 14mila di loro. I dati sono stati resi noti dai dirigenti delle Polizie dei tre Paesi europei nell'ambito del primo convegno internazionale sulle tecniche di ricerca degli scomparsi organizzato a Casamassima dall'associazione Penelope.

L'evento ha rappresentato l'occasione per ricordare i numeri italiani, contenuti nella relazione 2014 del commissario straordinario del Governo per le persone scomparse pubblicata ad ottobre 2014. La relazione indica 29.763 scomparsi in Italia dal 1974 al 2014 (9.816 italiani e 19.974 stranieri), di cui 14.405 maggiorenni (7.862 italiani e 6.543 stranieri) e 15.358 minorenni (1.954 italiani e 13.404 stranieri), 20.463 uomini (6.236 italiani e 14.227 stranieri) e 9.300 donne (3.580 italiane e 5.720 straniere). Ampio spazio è stato dedicato nella discussione alla scomparsa dei minori e al fenomeno degli sbarchi di migranti sulle coste meridionali dell'Italia. Negli ultimi due anni i minori stranieri non accompagnati sono aumentati del 98,4% per un totale di novemila minori, provenienti soprattutto da Africa, Bangladesh e Afghanistan. Di questi 2.155 sono attualmente irreperibili. Dagli sbarchi emerge poi il dramma dei corpi recuperati in mare e mai identificati (551 solo in Sicilia). Per «migliorare la tempestività delle ricerche e facilitare l'identificazione dei cadaveri senza nome – ha detto il presidente di Penelope, l'avvocato Antonio La Scala – Penelope ha avanzato quattro proposte di legge per l'istituzione di un nucleo specializzato nelle questure, la creazione di una banca dati dei dna, un libro bianco degli scomparsi e l'equiparazione delle denunce di scomparsa a notizie di reato».

Durante l'incontro hanno preso la parola, portando la propria testimonianza, Francesco Farinella, padre della ex modella piemontese Federica, scomparsa nel 2001 all'età di 30 anni, e Marisa Golinucci, mamma della 22enne Cristina, scomparsa in Emilia Romagna nel 1992. L'iniziativa ha avuto anche il patrocinio del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che ha mandato il suo saluto, esprimendo «vivo apprezzamento per l'impegno che, con senso di profonda umanità, Penelope ha profuso per contrastare il fenomeno delle persone scomparse».



MERCOLEDÌ 25 FEBBRAIO 2015

ATTUALITÀ

Associazione donatori di organi

## Assemblea intermedia del gruppo Aido

L'assemblea varerà il bilancio preventivo ed il programma

LA REDAZIONE



Oggi **25 febbraio** si svolgerà l'assemblea intermedia del gruppo **Aido** (Associazione donatori di organi) di Monopoli "**Carmelo Manisco**", alle 19.30 presso Palazzo San Martino. L'assemblea varerà il bilancio preventivo ed il programma per l'anno 2015, che, fra l'altro, prevede un'intensa azione di sensibilizzazione nelle scuole e nell'opinione pubblica della cultura della donazione.

La relazione introduttiva della presidente **Maria Cecilia Todisco** prospetterà il programma per questo anno nelle scuole e verso le istituzioni del territorio. L'Aido torna a sollecitare il Comune di Monopoli a rendere effettiva la delibera di Giunta - proposta dal consigliere laia lo scorso anno- di introdurre nelle nuove carte di identità la dichiarazione della volontà di donare organi. In Italia sono quasi 500 i Comuni che finora lo hanno realizzato compiutamente.



25 febbraio 2015 Evento

# Stand e animazioni di strada per promuovere la conoscenza delle malattie rare

**Tante attività nelle piazze in occasione dell'VIII giornata mondiale delle malattie rare, per ricordare che è possibile vivere con una malattia rara supportati dall'A.I.M.N.R. – PUGLIA**

## Informazioni Extra

Dove» **Andria**

Data dell'evento» **il 28 febbraio 2015 alle ore 09:00**

Indirizzo» **Viale Crispi**



giornata mondiale malattie rare Copyright: n.c.

Stand e gazebo, concerti live, animazione di strada e mostre d'arte nelle piazze di Barletta, Andria, Canosa di Puglia e Minervino Murge, in occasione dell'VIII giornata mondiale delle malattie rare, per ricordare che è possibile vivere con una malattia rara supportati dall'A.I.M.N.R. – PUGLIA (Associazione Italiana Malattie Neurologiche Rare).

In collaborazione con la Provincia BT, con le associazioni di volontariato e le cooperative, i volontari dell'A.I.M.N.R. sabato 28 febbraio e domenica 1 marzo distribuiranno materiale divulgativo fornito dall'UNIAMO per promuovere le conoscenze e le informazioni sulle problematiche legate alle malattie rare e sensibilizzare l'opinione pubblica.

Il 28 febbraio dalle 9.00 alle 13.00 ad Andria in Viale Crispi, a Minervino Murge in Piazza Bovio, a Barletta nei pressi della statua di Eraclio in Corso Vittorio Emanuele, 1 marzo a Canosa di Puglia in Piazza Vittorio Veneto.

In allegato locandina con programma.

INFO: Maria Michele (Marilina) Bevilacqua, Presidente A.I.M.N.R.-PUGLIA, 0883/693283  
320 6986719

## Domani al Miulli "CONCERTO per la VITA"

Scritto da La Redazione  
Mercoledì 25 Febbraio 2015 09:25



Il giorno 26 febbraio 2015 alle ore 17.30 nella Sala Convegni dell'Ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti si svolgerà il "Concerto per la Vita" manifestazione ideata in occasione della Giornata Nazionale per la vita dal tema "Solidali per la vita".

L'evento è stato organizzato dai Lions Club Altamura Host e Bisceglie, presieduti rispettivamente da Enzo Ferri e Sante Attolini e vi hanno aderito oltre 30 Club Lions della Puglia.

Verrà salutato da Maria Grazia Barbieri Presidente del locale Lions Club Acquaviva delle Fonti.

Si esibirà il Coro Anteias diretto dalla M.a Luisa Rana e sono previsti interventi di S.E. Mons. Giovanni Ricchiuti, Vescovo di Altamura-Gravina-Acquaviva che presiede il Meeting, Mons. Domenico Laddaga, Delegato dell'Ospedale Miulli, Don Tommaso Lerario, Cappellano dello stesso Ente.

Sono attesi interventi preordinati dal dr. Filippo Portoghese, Medico Lions che in quella sede dirige il Centro d'Ascolto Sanitario, dalla Presidente del Gruppo Anteias Maria Luisa Di Bari.

Al Lions Governatore Distrettuale Giovanni Ostuni sono affidate le conclusioni.

Il Coro Anteias si esibirà in un repertorio di brani italiani classici idonei all'ambiente. Il Concerto verrà ripreso e poi trasmesso nelle stanze di degenza dell'Ospedale e verrà presentato dalla giornalista Daniela Mazzacane di TeleNorba.

Ente Ecclesiastico  
Ospedale Generale Regionale  
"F. Miulli"

Associazione Nazionale  
Tutte le Età Attive  
per la Solidarietà

International Association  
of Lions Club LICF  
Distretto 108Ab

# CONCERTO per la VITA

**ACQUAVIVA delle FONTI (BA)**  
**Sala Convegni**  
**Ospedale Generale Regionale "F. Miulli"**  
**Str. Prov. Acquaviva-Santeramo, km. 4,100**  
**Giovedì 26 febbraio 2015 - ore 17.30**

INVITO



FEBBRAIO 25, 2015

## Ucraina, da Bari un punto di solidarietà per i bambini di Chernihiv

In caso di conflitto i primi a subire le peggiori conseguenze, come al solito, non sono i militari, o i politici. Ma i bambini. Deboli, indifesi, spesso alla mercè delle decisioni di altri “adulti, intelligenti e capaci”. La situazione in questi mesi in Ucraina è al limite del collasso, e chi ha bisogno di maggiore [...]



In caso di conflitto i primi a subire le peggiori conseguenze, come al solito, non sono i militari, o i politici. Ma i bambini. Deboli, indifesi, spesso alla mercè delle decisioni di altri “adulti, intelligenti e capaci”.

La situazione in questi mesi in Ucraina è al limite del collasso, e chi ha bisogno di maggiore ed immediato aiuto sono i più deboli. I bambini, appunto.

L'Associazione italo-ucraina di Puglia e Basilicata, che già nei mesi scorsi ha avviato delle iniziative a sostegno del popolo ucraino dilaniato dalla guerra con i separatisti filo-russi, torna a chiedere ancora supporto al gran cuore appulo – lucano per una nuova iniziativa volta ad aiutare alcuni orfanotrofi della regione di Chernihiv che ospitano bambini orfani, disabili e figli degli sfollati interni provenienti dalle regioni di Luhansk e di Donetsk al centro dei pesantissimi ed inumani scontri militari.

Il flusso degli sfollati interni non si arresta oramai dall'estate scorsa e le strutture ospitanti sono allo stremo a causa delle

scarse risorse a disposizione. Solo nella regione di Chernihiv ci sono attualmente circa 2500 bambini sfollati, tra cui circa 300 bambini invalidi, provenienti dalle zone di guerra e dalla Crimea. Hanno bisogno di tutto: pannolini, latte in polvere, prodotti alimentari, vestiti caldi da 0 a 16 anni.



“La nostra associazione – ci racconta la presidenza dell’Associazione Olena Balan – si è già attivata nel periodo natalizio per assistere bambini di Chernihiv. Sono stati già inviati i primi aiuti di cibo e vestiti ad alcuni istituti della regione avvalendosi anche della indispensabile collaborazione dei Volontari della Chiesa Ortodossa del Patriarcato di Kyiv e della Diocesi di Chernihiv. Ma tutto ciò è pur sempre una piccola cosa! Vi saremmo molto grati se, in un momento così difficile per l’Ucraina, potreste sostenere i suoi figli più piccoli. Il vostro aiuto giungerà direttamente ai bambini degli orfanotrofi della regione di Chernigiv”.

Per la metà di marzo, inoltre, è in corso di pianificazione la presentazione dell’associazione, dove verranno meglio spiegati questi progetti, saranno mostrate le foto e testimonianze di chi scrive dall’Ucraina. Infine è in agenda l’allestimento di una piccola mostra-vendita dei disegni dei bambini di questo orfanotrofo, per raccogliere un po’ di donazioni.

Per chi volesse sostenere le iniziative dell’associazione può rivolgersi a cell: 345 917 7441, mail: [ucraina.puglia@gmail.com](mailto:ucraina.puglia@gmail.com), Il punto di raccolta è a Bari in via Abbrescia, n.101 presso la Sartoria-merceria.

## Con l'Auser, è Carnevale

*Scritto da La Redazione*

*Mercoledì 25 Febbraio 2015 08:14*



“Carnevale, Insieme c’è festa”. È questo il nome dell’appuntamento carnascialesco organizzato per domenica 15 febbraio dall’Associazione Auser Insieme Onlus “Dario Danese”.

Presso la sede in via P. Carezza, sin dalle ore 16.30, un tuffo tra i coriandoli e le stelle filanti ha accolto i tanti bambini e le loro famiglie per un pomeriggio di grande divertimento. Ad animare la festa, il gruppo scout di Turi che hanno coinvolto i bambini in numerosi giochi ed intrattenimenti.

Principesse, indiani, fatine, Peppa Pig, pagliacci e tante altre mascherine sono diventate protagoniste di un divertente pomeriggio in associazione, dove a colorare maggiormente lo spazio, sono intervenuti i soci Auser, anche loro in rigorosa tenuta mascherata.



### **Inaugurazione delle attività dei Centri di ascolto dei quartieri San Paolo e Libertà**

Sarà presentata oggi la nuova programmazione delle attività dei Centri di ascolto per le famiglie e dei Centri aperti polivalenti per minori del Comune di Bari - Caf/Cap - dei quartieri San Paolo (alle 9, in via Marche 1) e Libertà (alle 11, in via Martiri d'Otranto 65). Gli incontri offriranno l'occasione per illustrare le attività gratuite programmate per questa nuova annualità. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.



**MOLFETTA** NEI GIORNI SCORSI L'ESPONENTE DELL'NCD AVEVA AVALLATO L'IDEA DEL MOVIMENTO CIVICO «UN'OPERA DA CONDURRE IN PORTO»

# «Lasciare la Città metropolitana sarebbe un errore irreparabile»

La segreteria del Pd si oppone con tutte le forze alla proposta del sen. Azzollini

**LUCREZIA D'AMBROSIO**

● **MOLFETTA.** Il Partito Democratico dice «no» ai referendum per uscire dalla Città metropolitana e dall'Autorità portuale del Levante. «La proposta avanzata dal senatore Antonio Azzollini di indire un referendum cittadino per la fuoriuscita del Comune di Molfetta dalla Città metropolitana di Bari è - dice Giulio Calvani, segretario del partito - semplicemente surreale».

Nei giorni scorsi il senatore Antonio Azzollini, come è noto, ha abbracciato i quesiti referendari lanciati dal movimento civico «Un'Opera da Condurre in Porto». Il primo dei due quesiti chiede l'uscita di Molfetta dalla Città metropolitana e l'annessione alla provincia Bat, l'altro chiede di non aderire all'Autorità portuale di Bari.

«Al netto delle considerazioni di carattere generale sulla necessità di affrontare le sfide sempre più complesse del governo di un territorio su una scala più ampia - continua Calvani - non si può non tener conto di come nel ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020 sono riservate esclusivamente alle 14 Città metropolitane del nostro Paese risorse pari a 588 milioni di euro che saranno indirizzate in misura maggiore proprio alle realtà che insistono nelle regioni meno sviluppate, come la Puglia. Si tratta - osserva il rappresentante del Pd - di un flusso di risorse enorme che

servirà a realizzare iniziative utili a rendere le Città metropolitane più accessibili, più funzionali, più sostenibili, ma anche più inclusive e accoglienti. E questo grazie al grossissimo investimento che l'Unione europea e il governo italiano intendono fare sull'innovazione tecnologica, sulla mobilità sostenibile, su un nuovo modello di sviluppo, sull'integrazione sociale e sulle politiche abitative».

Insomma un «no» a caratteri cubitali all'ipotesi-referendum. «Per realizzare tutto questo - è l'analisi di Calvani - la dimensione privilegiata individuata dall'Unione europea e nel Programma operativo nazionale del nostro governo è proprio quella della Città metropolitana, capace di realizzare in modo coordinato ed efficace politiche su area vasta che consentano positive ricadute su tutto il territorio di riferimento».

«No» anche al referendum popolare per uscire dall'Autorità portuale del Levante. «Solo entrando in una logica di sistema, infatti, e facendo rete con le altre realtà che aderiscono all'Autorità portuale - spiega Calvani - sarà possibile valorizzare appieno sia il nostro attuale porto sia, in prospettiva, il nuovo molo commerciale che ribadiamo con forza di voler completare, perché possa rappresentare davvero una leva per lo sviluppo della nostra città e non rimanere incompiuto, come una ferita di cemento a sfregiare il nostro orizzonte».

## L'ALTRO «QESITO»

I Dem dicono «no» anche all'uscita dall'Autorità portuale del Levante

## in breve

**RUVO**

**SABATO E DOMENICA**

**Iniziativa nel Parco nazionale alla scoperta del territorio**

■ Fine settimana ricco di appuntamenti per il centro visita «Torre dei Guardiani» di Ruvo, il primo centro visita del Parco nazionale dell'Alta Murgia. Sabato 28 febbraio, in mattinata, è in programma presso la masseria «La Ferrata» di Ruvo un laboratorio per imparare a fare il pane con metodi naturali. Nel pomeriggio ancora un laboratorio pratico, questa volta finalizzato alla lavorazione della ferula, una delle piante più caratteristiche dell'Alta Murgia da cui si ricavano gli scranni, ampiamente diffusi nell'arredamento contadino. Un maestro d'ascia sarà a disposizione al centro visita, in contrada Jazzo Rosso. Il giorno successivo, domenica primo marzo, gambe in spalla alla scoperta delle cave di bauxite in territorio di Spinazzola. L'escursione a piedi, di circa 13 chilometri, è riservata a escursionisti esperti. Tutte le iniziative in programma richiedono un piccolo contributo. Prenotare entro dopodomani, venerdì 27 febbraio, a: [prenotazioni@centrovisitatorredeiguadiani.com](mailto:prenotazioni@centrovisitatorredeiguadiani.com).

terminato. Per contro, la Conca barese-puntualizza il primo cittadino di Bitonto - è l'unico patto territoriale della ex Provincia che ha acquisito un nuovo finanziamento, un milione di euro, per la videosorveglianza nelle zone artigianali». Quanto all'accusa di scarsa trasparenza, il sindaco afferma: «Gli uffici che stanno allestendo in proprio il sito internet mi dicono che la prossima settimana completano i dati da inserire, amministrazione trasparente compresa».

**BITONTO**

**L'ingresso del Comune e il sindaco Michele Abbaticchio, che replica alle accuse di Natilla**

**MODUGNO** LA BUONA NOTIZIA È EMERSA DURANTE UN INCONTRO PROMOSSO DALLA RIVISTA «SUDCRITICA» NELLA PARROCCHIA DI SANT'OTTAVIO

# Porto Torres, un quartiere che rinasce

Concluso il frazionamento catastale, strade verde e illuminazione passeranno presto al Comune

**LEO MAGGIO**

● **MODUGNO.** Svolta nel quartiere Porto Torres. Concluso il frazionamento catastale dell'area privata: strade, verde e illuminazione pubblica potranno presto diventare patrimonio pubblico.

A darne notizia i residenti e gli amministratori del grande complesso condominiale sorto negli anni '70 e stretto tra i binari della ferrovia e la statale 96. Un quartiere che negli anni si è progressivamente degradato con il deterioramento delle infrastrutture interne al complesso anche per l'assenza di interventi dell'amministrazione pubblica in un'area dal complicato assetto urbanistico. Intervento pubblico impedito dal fatto che zona Porto Torres risultava proprietà privata nonostante i circa 1.700 residenti chiedessero da tempo l'acquisizione al patrimonio comunale.

Ad andare incontro alle richieste dei residenti fu l'ex sindaco Nicola Magrone, che nel corso del suo mandato, incontrò il proprietario dei suoli, l'imprenditore edile Vito Susca, raggiungendo l'intesa per la cessione gratuita di diverse aree del quartiere al Comune. Con la firma, iniziò l'iter per l'acquisizione di strade, verde e illuminazione pubblica a patrimonio comunale per la cui sistemazione, nel Piano triennale delle opere pubbliche 2014-2016, è stato previsto lo stanziamento complessi-

sivo di 750mila euro. Se n'è discusso nell'ambito di un incontro promosso dalla rivista Sudcritica, nella parrocchia di Sant'Ottavio, davanti a una nutrita delegazione di residenti e amministratori dei condomini del quartiere.

«Il 90 per cento del lavoro è stato compiuto - spiega Giuseppe Dilena, uno degli amministratori condominiali - . Il frazionamento

catastale è stato completato, manca ancora qualche adempimento, e speriamo che tra poche settimane si possa dire definitivamente che si sono create le condizioni per soddisfare le necessità dei cittadini».

L'Ufficio tecnico comunale avrebbe già redatto un progetto preliminare per la sistemazione del quartiere. Attraverso l'intesa

raggiunta con i proprietari, infatti, l'illuminazione rientrerà nella rete comunale, la viabilità pedonale e veicolare potrà contare sui servizi comunali di manutenzione ordinaria e straordinaria mentre il verde potrà essere riattrezzato dal Comune. Resta la nota dolente dell'impianto fognario insufficiente, con il conseguente rischio di allagamenti.

**MODUGNO**

**Le aree private del quartiere Porto Torres (nella foto) potrebbero passare presto al patrimonio cittadino**



**CASSANO** EMERGENZA VOLONTARIATO

# Sos dalle associazioni «Siamo lasciati soli»

Lo sfogo dei presidenti di due onlus

**FRANCESCA MARSICO**

● **CASSANO.** Sos volontariato a Cassano. L'attesa è diventata agonia. Nulla si muove. Nessuno se ne cura. Su oltre 50 associazioni sparse sul territorio cittadino, poche quelle costantemente attive. Il risultato è che i cassanesi e in particolare i giovani si disamorano al volontariato.

Perciò due onlus chiedono aiuto ai concittadini. La prima è il Cap. Dopo il decimo anno del «Carnevale a la poveredde», i responsabili dell'associazione dichiarano a rischio il futuro della manifestazione carnascialesca: «Se non ci sarà un cambio di tendenza - avvertono - il Carnevale di Cassano, che quest'anno si è superato per numero di adesioni e sorprese, sarà destinato a fermarsi alla decima candelina», avverte il presidente 29enne Giuseppe Caiati. Il motivo? «Sempre lo stesso - dice -. Non si è in grado di donare il proprio tempo prima delle sfilate. In molti sembrano non capire che dietro la buona riuscita dell'evento vi è sempre molto lavoro».

Ha 29 anni anche Margherita Ragno, la presidente dell'associazione «Il Paese delle bambole rotte»: «Sono molto triste perché dopo mesi di impegno in favore della collettività - confessa - ho raggiunto la consapevolezza che a Cassano è difficile essere apprezzati per quello che si propone e si realizza». Giovanissima artista scelta direttamente da Sgarbi alla Biennale di Venezia del 2011, la Ragno continua: «Sono costretta a chiudere. Non mi sento neppure aiutata da chi invece dovrebbe. Sono in ritardo con l'affitto e dovrò versare ancora 1.250 euro al proprietario del locale. Sono in cerca di una sede - ammette la giovane presidente - magari mi appoggerò in Biblioteca, dal Comune mi è stato anche proposto di condividere la sede di piazza Merloni con un'altra associazione, ma non credo di accettarne. Sono saltati i laboratori di lavorazione della lana con i ferri e quello di ceramica fredda, dedicati ai piccoli». Prossimo appuntamento, per i grandi, il workshop di fotografia digitale con Nico Nardomarino il 21 e 22 marzo.





ALTAMURA La Prima guerra mondiale illustrata a scuola tramite due progetti sul web

## ALTAMURA / Iniziativa nelle scuole Due portali sulla Grande Guerra

Il centenario della Grande Guerra insegnato agli studenti con un linguaggio a loro molto familiare, quello del web. Una didattica innovativa per 600 bambini e ragazzi di tre scuole (quinto circolo didattico «San Francesco d'Assisi», scuola media «Padre Pio» e liceo scientifico «Federico II di Svevia»). Relatore è stato Emanuele Martinez, esperto di didattica della storia al Museo Centrale del Risorgimento al Vittoriano (Altare della Patria) di Roma. Una copiosa documentazione di foto e filmati è stata trasferita su due portali creati dal Museo Centrale, in collaborazione con il Ministero dei beni culturali (Mibact) e con l'Archivio centrale dello Stato. Uno è «Vedere la Grande Guerra. Immagini della Prima guerra mondiale», l'altro [www.14-18.it](http://www.14-18.it) (documenti e immagini). Una raccolta ingente di fotografie, cartoline, medaglie e oggetti che raccontano emozioni, preoccupazioni, valori, storie di soldati dal fronte. La Grande Guerra fu una guerra di trincea, un immane sacrificio di uomini. I documenti sono archiviati in modo da collocare le singole storie nella cornice delle vicende «grandi». L'iniziativa scolastica è stata possibile in collaborazione con Marco Pizzo, direttore del Museo Centrale del Risorgimento, e di Martinez. «È auspicabile - commenta la dirigente del quinto circolo Pasqua Loviglio - che le diverse istituzioni possano continuare a interagire in uno scambio reciproco, per favorire l'elaborazione di una memoria storica». [onofrio bruno]

## in breve

### GRAVINA

#### UN 57ENNE

### Viola la sorveglianza e finisce ai domiciliari

Sorpreso lungo la statale 96 da un carabiniere libero dal servizio alla guida della sua auto e in compagnia di un pregiudicato, si dà alla fuga dopo avere tentato di speronare l'auto del militare. Rintracciato poco dopo nella sua abitazione, è finito in manette. Si tratta di un sorvegliato speciale 57enne arrestato dai carabinieri della stazione di Gravina in Puglia con le accuse di violazione degli obblighi, guida senza patente e resistenza a pubblico ufficiale. Il militare percorreva la statale 96 quando giunto all'altezza del comune di Irsina (Matera) ha riconosciuto l'uomo alla guida della sua auto e in compagnia di un altro pregiudicato. Il sorvegliato speciale, alla vista del militare, dopo avere tentato di far uscire di strada il carabiniere, è riuscito a darsi alla fuga imboccando una strada sterrata. Sono scattate quindi le ricerche dell'uomo che è stato rintracciato e bloccato poco dopo, mentre rientrava nella sua abitazione. Tratto in arresto, su disposizione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, il 57enne è stato collocato ai domiciliari.

#### LO STUDENTE

### Luigi Sette eletto a Medicina

Non solo Giurisprudenza. Un altro studente gravinese, Luigi Sette, è stato eletto tra i rappresentanti del dipartimento di Medicina dell'Università di Bari. Ha ottenuto 180 preferenze nell'ultima tornata elettorale per eleggere i rappresentanti delle facoltà.



ALTAMURA Il Mercadante con Muti

## ALTAMURA ASSOCIAZIONI E STUDENTI PROTAGONISTI DELLA RINASCITA DELLO SPAZIO ARTISTICO CITTADINO

# Il teatro di e per tutti si apre ai più giovani

#### ONOFRIO BRUNO

ALTAMURA. Per definizione, il teatro di tutti. Il Mercadante apre le sue porte anche alle scuole e alle associazioni. Per alunni e studenti ha indetto un concorso musicale mentre per i soggetti culturali ed economici ha messo a disposizione dei locali in cui tenere assemblee e incontrarsi. Di pari passo procede la pianificazione degli eventi che vedrà altri grandi protagonisti esibirsi sul palcoscenico. Dopo il direttore Riccardo Muti per l'inaugurazione e il mostro sacro del teatro Carlo Giuffrè, sarà di scena tra un mese la regina della lirica Katia Ricciarelli.

RUOLO SOCIALE - Il teatro in funzione sociale. È stato questo uno dei motivi che hanno spinto alcuni imprenditori a rimettere in sesto e riaprire il Mercadante, mettendoci anche di tasca propria. Sono pronte altre iniziative di coinvolgimento collettivo. In collaborazione con l'associazione «Amici del teatro Mercadante» è stata organizzata la prima rassegna musicale per le scuole, che si svolgerà dal primo al 15 maggio per le selezioni e si concluderà il 30 maggio con la finale. È dedicata agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado (statali e paritarie) e intende valorizzare la musica come fattore educativo per incoraggiare i giovani allo studio di uno strumento, facendoli appassionare a Verdi, Rossini e allo stesso Mercadante. Si possono inviare le adesioni entro il 10 marzo (da eseguire due brani a scelta libera). La rassegna prevede la partecipazione di concorrenti per più categorie (gruppi corali, strumentali e da camera, orchestre, solisti).

ASSOCIAZIONI - Nella struttura realizzata accanto alla sala teatrale, oltre alla biglietteria e all'infopoint, c'è spazio anche per alcune associazioni cui in modo gratuito viene concessa una sede, purché svolgano attività di interesse collettivo. Tra queste c'è il Fai, Fondo per l'ambiente italiano, che sta già avviando progetti di valorizzazione dei beni culturali con le scuole. E gli aspiranti ciceroni della cultura fanno «pa-lestra» proprio nel teatro.

ATTIVITA' ARTISTICA - «Tutti devono sentire proprio il teatro»: è questo lo spirito della Teatro Mercadante srl, che auspica una partecipazione attiva dei cittadini, offrendo gli abbonamenti delle due Stagioni (musica da camera e prosa) oltre ai biglietti degli altri spettacoli. Intanto si affolla il calendario. Domani, alle 11,30, nel foyer, l'Orchestra di Puglia e Basilicata presenta la Stagione Poliscenica, giunta all'ottava edizione, con la direzione artistica di Francesco Zingariello. La prima data è il 6 marzo,

con lo show «Great Italian Tenors», cioè Zingariello, Francesco Panni e Francesco Malapena, diretti da Angelo Nigro. Fiore all'occhiello della rassegna, il 27 marzo, sarà lo spettacolo con Katia Ricciarelli che si racconta, cantando insieme allo stesso Zingariello nello spettacolo «Altro di me» di Maurizio Costanzo ed Enrico Vaime.

ANCHE RISATE - Domenica prossima,

per la Stagione di prosa diretta da Silvano Picerno, si esibisce Carlo Buccirosso, noto al grande pubblico per i lavori realizzati insieme con Vincenzo Salemme. Si esibisce in «Una commedia quasi perfetta» in due turni (ore 17,30 e 21). L'8 marzo, per il cabaret, per celebrare i 15 anni del popolarissimo «Mudu», tocca a Uccio De Santis, Antonella Genga e Umberto Sar-della.

## GRAVINA LA CITTÀ COLLOCATA TRA I 30 COMUNI PUGLIESI FANALINI DI CODA NELLA CLASSIFICA DELL'EDUCAZIONE AL CORRETTO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

# Maglia nera nella raccolta differenziata

I dati di Legambiente non perdonano: la quota non arriva al 10 per cento. Il sindaco: «Con l'Aro cambia tutto»



GRAVINA Un'immagine ancora attuale

#### MARINA DIMATTIA

GRAVINA. Indifferente all'etichetta di «indifferente» affibbiata da Legambiente. Il sindaco Alesio Valente si rifiuta di indossare la maglia nera per la non raccolta differenziata. «Non mi sento tirato in ballo dal dato di Legambiente - esordisce il primo cittadino - . Lo sapevamo che c'era questa carenza, per questo sin dal nostro insediamento abbiamo accelerato i tempi per un nuovo bando sulla raccolta rifiuti e ci stiamo riuscendo».

Valente replica, senza contestare i dati, alla nota «di colore» con la quale l'associazione ambientalista ha dipinto l'edi-

zione 2014 di Comuni Ricicloni Puglia. Mettendo alla gogna 30 Municipi della regione, rei di non avere raggiunto nei primi dieci mesi del 2014 il 10 per cento della raccolta differenziata. Tra essi Gravina. Dodici virtuosi contro 30 pecore nere: è il bilancio dei Comuni pugliesi stilato da Legambiente. Nella categoria dei «Ricicloni» le amministrazioni che hanno avviato un modello orientato al recupero, con una quota di oltre il 65% di raccolta differenziata (tetto d'eccellenza imposto dalla legge nazionale e raggiunto nel 2013). Battezzati invece come «indifferenti» i Comuni dalle percentuali invisibili.

Eppure la stagione dell'ottimismo po-

trebbe non essere così lontana, al meno a sentire Valente. Il quale rileva che l'Ambito di raccolta ottimale (Aro), l'organismo intercomunale chiamato a gestire l'immondizia, ha approvato il nuovo progetto di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani, con avvio della gara. Un piano frutto del lavoro svolto dall'Unione dei Comuni dell'alta Murgia (Unicam) composta dai municipi di Gravina (capofila), Santeramo, Grumo, Torrito e Poggiorsini, con aggiunta di Altamura e Cassano, legati all'Unicam da una convenzione. «Entro la fine dell'anno il servizio sarà aggiudicato, compresa la differenziata porta a porta», garantisce.

## GRAVINA LA POPOLAZIONE PRESA A CAMPIONE DI UNA INDAGINE EUROPEA AFFIDATA ALL'IPSOS

# I cinquantenni visti al microscopio ritratto della generazione d'acciaio

GRAVINA. Voce al pensiero dell'Italia del mezzo secolo. Lo stile di vita dei cinquantenni e degli ultracinquantenni finisce sotto i riflettori dell'Ipsos. La società di statistica diretta da Nando Pagnoncelli è impegnata in uno studio europeo sulle condizioni di vita dei cinquantenni e oltre e, con una missiva indirizzata al sindaco Alesio Valente, ha reso noto che «nelle

prossime settimane un rilevatore di Ipsos contatterà anche alcuni nuclei familiari residenti in città».

Gravina diventerà così uno spaccato dell'Italia intera in un'inchiesta statistica che, si fa sapere, «riveste un particolare valore strategico per la conoscenza del processo di invecchiamento delle società nel nostro continente». I dati, così raccolti, relativi alla salute,

alla vita familiare, ai rapporti sociali, alle attività svolte e al tenore di vita, serviranno «a comprendere e migliorare i servizi sanitari e garantire condizioni economiche e sociali ottimali in Italia e in tutta Europa». Per tracciare un ritratto completo di questa parte della popolazione e verificare l'orologio dell'invecchiamento del Paese. [ma.dim.]



IL SONDAGGIO Una panoramica di Gravina

## RACCOLTA DIFFERENZIATA

COME CAMBIARE



**INCIVILI ALL'OPERA**  
Alcune immagini dell'indecroso spettacolo che ogni giorno è possibile ammirare nelle strade

# «Troppe le irregolarità in città per il servizio porta a porta»

Barletta, parla il direttore generale della Barsa Scarpati

● **BARLETTA.** «Quello che osserviamo ogni mattina è improponibile. Sono passati ormai molti mesi dall'avvio del Porta a Porta esteso a tutta la città ma i cittadini continuano a conferire i rifiuti in modo sbagliato. Ogni giorno ci troviamo a fronteggiare le lamentele dei nostri amici, dei nostri parenti e dei cittadini che incontriamo per strada ma noi rispondiamo sempre che è semplicemente necessario osservare le regole per avere ogni giorno una città libera dai sacchi di immondizia». Così una nota di Gabriella Ruta dell'ufficio stampa della Barsa a seguito di segnalazioni degli operatori Barsa che «quotidianamente si trova di fronte a quello spettacolo indecoroso». «Gli ispettori ambientali hanno verificato che è cosa assai usuale non rispettare sia le direttive indicate nel calendario di deposito sia le misure base della Raccolta Porta a Porta; in particolare lunedì 23 febbraio alle ore 8.30, gli ispettori hanno assistito ad una situazione drammatica che ha coinvolto alcune strade del centro della città. In numerose vie il

deposito per strada del materiale da riciclo era completamente allo sbando: sono stati rinvenuti, nel giorno dedicato al ritiro dell'umido nelle zone del Centro e Sette-Frati, cartoni piegati, plastica conferita in buste diverse della dotazione fornita dal kit e sacchi di secco», prosegue il comunicato. «Per i nostri operatori questo atteggiamento provoca gravi ritardi sulla logistica del ritiro ed un'immagine pessima del volto cittadino - dichiara il direttore generale Nunzio Scarpati - pur volendo quotidianamente sgomberare dai rifiuti le strade rimane il problema di fondo: la mancata volontà del rispetto delle regole, per questo diffide e multe svolgeranno un ruolo pedagogico e saranno sempre più serrate».

Dal 5 Ottobre 2014 ad oggi, sono stati elevati 234 verbali di violazione amministrativa e le violazioni a carico dei condomini possono essere di due tipi, fa sapere la Barsa: «Non rispettare la fascia oraria cioè quando il carrellato viene esposto fuori orario»; «mettere di differenziare i rifiuti quando ci sono varie frazioni nello

stesso carrellato, riscontrabili dopo l'apertura delle buste», «per le utenze domestiche domiciliate nelle palazzine al di sotto dell'8 unità spesso si è rilevato che queste non conferiscono l'umido negli appositi mastelli loro consegnati, depositando liberamente sul suolo pubblico il sacchetto dell'umido dando adito ad altri cittadini di depositare altri rifiuti in prossimità», «alcune famiglie utilizzano i secchielli sottolavello al posto del mastello, creando di fatto in chi raccoglie il rifiuto la fuoriuscita di percolato all'atto di svuotamento». Per le attività commerciali alimentari e non «si è rilevato nel corso delle ispezioni che i carrellati (utenza alimentare) sono lasciati fuori dai negozi incustoditi e contenenti nel contempo ogni sorta di rifiuti; i calendari di deposito non vengono spesso rispettati né per quanto attiene l'orario di esposizione né tantomeno il giorno dedicato al ritiro. Al momento sono previste attività di appostamento per individuare i cittadini non virtuosi, scoraggiando così il deposito selvaggio di immondizia».

## L'ANNIVERSARIO DEL GRANDE PITTORE

# La casa dove nacque De Nittis nel centro di Barletta



Il quadro di Biagio Vinella che raffigura la casa natale di De Nittis

di NINO VINELLA \*

«Il 25 febbraio 1846 in questa casa nacque Giuseppe De Nittis, pittore di fama europea». Ad un anno dal prossimo 170° anniversario nel 2016, la lapide, voluta dal Comune nel 1954 di fianco al balcone del primo piano, nell'antica strada borbonica della cordoneria, ricorda ancora oggi ai barlettani quel luogo in corso Vittorio Emanuele civico 23, dove da fanciullo «il pittore di fama europea senti nell'anima il palpito della natura che tradusse in forme d'arte sempre più ammirate all'estero». Egli, recita sempre il marmo, «raccolse onori e ricchezze ma nel cuore ebbe sempre vivo l'amore per la Patria lontana».

Sta davvero tutta qui la vita di Giuseppe De Nittis? Lapidariamente parlando, sì. Ma dietro quella pagina di pietra si nascondono altre verità ancora più vere ed umanissime. Esclusa l'enfasi sulla parola «ricchezza», come dimostrò la vedova Léontine donando alla città natale del marito la collezione oggi a Palazzo della Marra. Ma con tanto di evidenza su quell'altro termine di «onori» che ci rende sempre così tanto orgogliosi, noi barlettani, del suo talento d'artista e di uomo del nostro Sud.

Pagina di pietra, dicevo, a nascondere ben altro. In questa casa di famiglia, Peppino visse più dolori che gioie: ancor prima di venire al mondo. Scrive nel suo Taccuino: «Una notte, mia madre era allora incinta di me, la polizia irruppe in casa nostra per arrestare mio padre, un liberale. Egli era già a letto; gli diedero appena il tempo di vestirsi e lo condussero via, senza permettergli di salutare mia madre. Il governo di Ferdinando II non scherzava in fatto di idee politiche. Giovane, vigoroso e forte, mio padre perse la salute in una orribile segreta senza speranza alcuna di giustizia e di libertà. Quando giunse il giorno della liberazio-

ne, dopo la rivoluzione del 1848, egli ritornò a casa assetato di amore, sfinito dalle sofferenze; ma la trovò vuota. Dopo il parto mia madre era morta di dolore».

Strano destino ha avuto questa casa della famiglia De Nittis. Oggi a chi la guarda, appare disabitata. Uno stato «innaturale» per essere al centro della città, sul corso...

Non era così fino a qualche anno fa. Non era così molti anni fa, quando corso Vittorio Emanuele era la vetrina di una Barletta borghesuccia e provinciale, ma dignitosa e perfino anche fin troppo elegante per quei tempi. E quella casa abitata, abitatissima.

Nel 1933, dirimpetto a casa De Nittis, nel frattempo passata di mano ad altri proprietari, vi era il negozio dell'Unica, la famosa casa torinese di cioccolateria, gestito dai miei,

con le signorine Vinella, Rosaria e Rachele, al banco. E mio padre Biagio, allora giovanotto di ventidue anni, a fare da garzone di bottega, lui che era il sosia di Rodolfo Valentino e nel dopolavoro andava a scuola di pittura da don

Vincenzo De Stefano nella vicina via Nazareth. Il suo maestro, un giorno di quell'anno, lo incaricò di dipingere (come esercitazione d'esame) un soggetto «dal vero» come De Nittis.

Seduto all'interno dell'Unica, Biagio Vinella prese cavalletto, pennelli e tavolozza, e dipinse ciò che vedeva bene: casa De Nittis. Con le figure di quel tempo a passeggio nella Barletta anni Trenta: il prete con la tonaca bordata da monsignore del Capitolo Cattedrale, l'ufficiale dell'esercito con la moglie, la bambinaia che li segue con la carrozzella, il signore e la signora di spalle.

Mostro ai Lettori della Gazzetta questo dipinto, colori ad olio su tavoletta di legno: ecco il mio regalo di compleanno a Peppino De Nittis... ed a tutti i barlettani di oggi, 25 febbraio 2015. Auguri e cento ancora di questi giorni.

\* giornalista - Barletta

## L'INIZIATIVA MATTINATA DI FORMAZIONE AL LICEO SCIENTIFICO «CARLO CAFIERO»

# L'impegno della Bat Cuore per salvare dall'infarto

● **BARLETTA.** Grande successo all'evento organizzato dalla associazione di volontariato «Amici del cuore - Bat Cuore», presidente dottor Antonio Carpagnano e vice l'ingegner Vincenzo Grisorio, durante una speciale mattinata di formazione al liceo scientifico «Carlo Cafiero» diretto dal professor Luciano Gigante. La giornata inserita nell'ambito della manifestazione nazionale «Cardiologie aperte - 2015» - organizzata dalla Fondazione «per il Tuo Cuore» in collaborazione con l'associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri (Anmco) - ha avuto il merito di fare in modo che i partecipanti abbiano potuto imparare le manovre necessarie per salvare chiunque si trovi a combattere contro un male cardiaco.

Nello specifico ci si è soffermati sulla prevenzione dell'arresto cardiaco improvviso, in prosecuzione dell'impegno già assunto negli anni precedenti, con il progetto «le scuole in sicurezza», attraverso gli insegnamenti di istruttori qualificati Irc, corsi



**IMPEGNO CIVILE** Una immagine della mattinata di formazione al liceo scientifico di Barletta

di rianimazione cardiopolmonare di base (Bls). All'evento ha partecipato anche il vice presidente della provincia Luigi Antonucci. Inoltre è stato presentato il progetto dell'Anmco «Banca del Cuore» ovvero una banca dati accessibile online da qualunque dispositivo con connessione internet attraverso un «BancomHeart»

(una carta di accesso simile al bancomat) che contiene le credenziali personali e le istruzioni per l'accesso online ai dati. La Bat Cuore offrirà la possibilità di eseguire un elettrocardiogramma e una misurazione della pressione arteriosa, i cui risultati verranno consegnati al paziente e «salvati» nella Banca del Cuore.

## Festa De Nittis Oggi ingresso gratuito in pinacoteca

■ **BARLETTA** - Oggi, mercoledì 25 febbraio, per celebrare il 169° anniversario della nascita di Giuseppe De Nittis, l'Amministrazione comunale ha disposto l'ingresso gratuito per l'intera giornata alla Pinacoteca che ospita le opere del grande impressionista barlettano donate alla città dalla moglie Léontine Gruvelle. Dalle 9.00 alle 19.00 sarà così possibile apprezzare l'inestimabile valore del patrimonio artistico custodito a Palazzo della Marra. Informazioni: tel. 0883 538372 e-mail: pinacotecadenittis@comune.barletta.bt.it. Un brindisi per il compleanno del pittore col vino De Nittis... a regola d'arte. Ad offrirlo sono le Cantine della Bardulia, produttrici di questo rosso dalle grandi qualità e già molto apprezzato sulla buona tavola di tutti gli intenditori. Appuntamento in corso Vittorio Emanuele 45 del Caffè Marzocca, altra «storica» presenza del commercio barlettano in loco.



La lapide su casa De Nittis

**TRANI** SAREBBE STATO EMESSO, MA FINO A IERI SERA NESSUNO LO HA VISTO. SE NE SAPRÀ DI PIÙ OGGI?

# Scioglimento del consiglio il mistero del decreto

NICO AURORA

● **TRANI.** Il presidente della Repubblica avrebbe firmato, tra gli altri, anche il decreto di scioglimento del consiglio comunale di Trani. È quanto si è appreso, sebbene verbalmente, dall'ufficio stampa del Quirinale nel corso della serata di ieri, trascorsa, peraltro, senza individuare alcun atto formale in tal senso. Il 24 febbraio, dunque, è trascorso nell'assenza di un documento che certifichi ufficialmente che Trani vada al voto la prossima primavera, ma nella sensazione, ormai consolidata, che sarà proprio così.

Peraltro, non è soltanto grazie ad un cortese cenno di riscontro al telefono del cronista che si può affermare ciò, ma basterebbe richiamare le parole espresse da commissario prefettizio, Maria Rita Iaculli, durante la sua conferenza stampa di insediamento, nel corso della quale affermò che sarebbe rimasta fino alle elezioni della prossima primavera, «perché la norma dispone che, se la causa di scioglimento



TRANI L'aula deserta del consiglio comunale [foto Calvaresi]

interviene entro il 24 febbraio, le amministrazioni vanno al rinnovo nel primo turno elettorale utile». E la causa di scioglimento, pertanto, non dovrebbe essere individuata nel decreto del Presidente della Repubblica, che rappresenta soltanto l'ultimo atto burocratico in tal senso, ma nelle dimissioni del sindaco di Trani, che si sono consolidate lo scorso 19 gennaio e hanno determinato, il 22 dello stesso

mezzo, il decreto di sospensione del consiglio comunale da parte del Prefetto della Provincia di Barletta-Andria-Trani, Clara Minerva, e la conseguente nomina del commissario prefettizio, Maria Rita Iaculli.

È pur vero che, perché lo stesso sindaco pro tempore assuma le funzioni di commissario straordinario, resta sempre necessaria la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del

decreto di scioglimento dell'assemblea elettiva. Ma, come pare di intuire, questo è un atto burocratico la cui ritardata manifestazione non porrebbe in discussione le elezioni amministrative la prossima primavera.

Va anche detto che il Viminale non ha ancora confermato la data delle elezioni: quella del 17 maggio è possibile, ma non ufficiale. Nulla esclude che si voti il 24 o il 31 maggio, e questo giustificerebbe, a maggior ragione, il ritardo della pubblicazione almeno dell'ultimo blocco di decreti di scioglimento dei consigli comunali.

In altre parole, le indagini della magistratura, da molti viste come motivo del prolungamento del commissariamento di almeno un altro anno, farebbero il loro corso su binari paralleli rispetto a quelli della politica, che non avrebbe sbagliato a riorganizzarsi, come sta facendo, con la definizione di quattro candidati sindaco già sicuri (Procacci, Papagni, Laurora, il vincitore delle primarie del centro-sinistra) ed un non meglio precisato numero di liste in fase di formazione.

## Le altre notizie

### BISCEGLIE

#### L'INCONTRO

#### Il Rotary fra passato e futuro

■ Domani, giovedì 26 febbraio, alle ore 20, presso l'Hotel Salsello, in occasione del 110° anniversario della nascita del Rotary International, i past president Giuseppe D'Andrea, presidente della Commissione Effettivo, e Giuseppe Di Liddo, istruttore di Club e presidente della Fondazione "Il Rotary per l'imprenditoria nell'Italia meridionale", parleranno della storia del Rotary Club Bisceglie e delle sue prospettive future in un incontro dal titolo: "Il Rotary Club Bisceglie ieri, oggi... e domani".

### RUVO

#### DIBATTITO A PALAZZO CAPUTI

#### Giornata del Ricordo

■ Domani, giovedì 26 febbraio, alle 10, presso Palazzo Caputi, a Ruvo, incontro sulla Giornata del Ricordo e i Martiri delle Foibe. Interverranno Michele Pellicani, presidente del Comitato 10 febbraio; Vito Nicola Ottobrini, sindaco di Ruvo; Ninni Gemmato, sindaco di Terlizzi; Ferdinando Damiani, presidente dell'Associazione nazionale Bersaglieri - sezione di Ruvo di Puglia; prof. Giuseppe Di Cuzzo, rappresentante esuli della Venezia Giulia e Dalmazia per le province di Bari e Barletta, Andria, Trani; il prof. Pietro Izzo; Fausto Biloslavo, giornalista «Il Giornale». Moderatore Paolo Pinto.

### TRANI

#### LE INIZIATIVE DI CONFESERCENTI

#### Incontro per le guide turistiche

■ Continuano le iniziative di Federagit Bat, l'associazione di categoria di Confesercenti che rappresenta le guide e gli accompagnatori turistici. Gli incontri si terranno presso la sede provinciale di Confesercenti, in via Malcangi 197. Il calendario è il seguente: oggi, mercoledì 25 febbraio, alle 18, incontro col il dottor Michele Palmitezza, commercialista e revisore contabile, su «Aspetti amministrativi e fiscali per l'attività di guida turistica»; sabato 28 febbraio e sabato 7 marzo, dalle 16 alle 19, incontri con la dottoressa Margherita Pasquale, direttore del castello di Trani, su «I grandi temi dell'arte romanica pugliese. Letture iconologiche dei corredi scultorei dei principali monumenti del nord barese, con confronti e rimandi ad edifici civili e religiosi di Puglia e non solo». Info: 0883.883236; 0883.588286; 329.7359024; 331.6213766; 347.1077486.

#### LO SPETTACOLO AL CINEMA «IMPERO»

#### «Pinuccio chiama Trani»

■ Prosegue spedita la vendita dei biglietti per l'atteso spettacolo "Pinuccio chiama Trani", in programma domani, giovedì 26 febbraio, alle 21.30, presso il cinema teatro Impero (primo settore 12 euro, secondo settore 10 euro e terzo settore 8 euro). Per gli ultimi biglietti disponibili ci sono il botteghino del cinema Impero (via Mario Pagano, 192) ed un numero di telefono (0883.583444).

#### L'APPUNTAMENTO ENOGASTRONOMICO

#### La cena delle pietre

■ Si rinnova venerdì prossimo, 27 febbraio, dalle 20.30, l'esclusivo appuntamento con "La cena delle pietre", per gli amanti di enogastronomia, presso il slow restaurant Le Lampare al fortino, che nelle precedenti edizioni ha ospitato già prestigiose aziende. L'evento, ideato dal patron, Antonio Del Curatolo, avrà come ospite, per la prima volta in Puglia e Basilicata, la pluripremiata azienda trentina Tenuta San Leonardo, dei marchesi Guerrieri Gonzaga, produttori di uno dei più grandi rossi italiani di taglio bordolese. Saranno presenti il marchese Carlo Guerrieri Gonzaga (titolare del brand e noto personaggio nel panorama mondiale), Fulvio Rimini, brand manager delle cantine San Leonardo, e Vittorio Cavaliere, presidente dell'associazione culturale Ricerca e qualità.

#### L'INIZIATIVA DI SOLIDARIETA'

#### Uniti per Eleonora in teatro

■ Eleonora Delvecchio, affetta da una rara malattia intestinale, non è stata ancora operata, ma nutre oggi una forte speranza. Sul conto, aperto in suo favore per pubbliche donazioni, ci sono 18mila euro, cui vanno aggiunte quelle ricevute personalmente da Eleonora. La somma minima per operarsi è 30mila euro e, per avvicinarsi a tale cifra, venerdì prossimo, 27 febbraio, alle 21 al teatro Impero, si terrà una serata di beneficenza. Sul palco si alterneranno attori dei cast di Mudù, L'ariamara, Medici al capolinea, Very strong family, Stefano Scarpa e tanti altri. La serata sarà presentata da Ivana Fusco, Daniele De Leo, Riccardo Ferro e Valeria Viglione. Durante lo spettacolo sono previste diverse altre esibizioni, ma la vendita dei biglietti è terminata in quanto sono finiti quelli disponibili.

### BISCEGLIE CONVEGNO AL SALLELLO

## «Produzione di ciliegie l'unica strategia è il gioco di squadra»

● **BISCEGLIE.** Un'opportunità per essere aggiornati sulle ultime novità per i produttori di ciliegie. Questa mattina 25 febbraio, alle ore 9.30 presso l'Hotel Salsello di Bisceglie si terrà la diretta streaming del convegno nazionale sul tema: "L'unica strategia possibile è il gioco di squadra", organizzato dall'Università di Bologna a Rocca di Vignola. Sarà possibile interagire con i relatori. L'evento, promosso da Arca Fruit e GAL Ponte Lama, ha il duplice obiettivo di informare i produttori e i tecnici sulle novità in campo qualitativo e varietale del ciliegio, oltre che approfondire il problema della Drosophila suzukii, una fitopatologia che ha colpito maggiormente i ceraseti del Nord Italia, ma che non conosce confini regionali. Si discuterà nello specifico di sistemi di impianto e antipioggia, di come preservare la qualità nel post raccolta, di redditività e di risultati delle sperimentazioni con agrofarmaci. Arca Fruit e GAL Ponte Lama offrono quindi un'occasione utile ai produttori locali di ciliegie, di informazione e scambio di esperienze per salvaguardare il prodotto italiano ed ottenere una ottima qualità made in Italy, considerando che la ciliegia pugliese rappresenta il 50% della produzione nazionale.

[lu.dec.]

### CANOSA HA VESTITO GRIGNANI

## Un «Sanremo» stile Triggiani



INSIEME Maddalena Triggiani con Gianluca Grignani

● **CANOSA.** Grande soddisfazione per la stilista canosina Maddalena Triggiani che ha vestito Gianluca Grignani al 65° Festival di Sanremo. Lo scorso anno aveva creato in esclusiva gli outfit per Antonella Ruggiero.

Maddalena Triggiani guarda avanti: una installazione/esposizione a Milano, a maggio, per Expo 2015, per i 20 anni di carriera, dall'esordio in tv con la sfilata a «Non è la Rai» ('95) fino ad oggi. Saranno presentate le creazioni che hanno caratterizzato lo stile e l'estro di Triggiani attraverso le collaborazioni con il mondo della musica, dell'arte e del cinema.

### BARLETTA DOMANI ALLE 15

## «Smart Puglia 2020» i partecipanti in visita alla pinacoteca De Nittis

● **BARLETTA.** L'assessore regionale allo Sviluppo economico, Loredana Capone, nell'ambito del programma "Smart Puglia 2020: international buyers meeting", il business meeting, organizzato dalla Regione, che riunirà a Bari, da oggi al 27 febbraio, 125 imprese pugliesi dei settori 'green economy', 'industria creativa' e 'design' e 70 buyers provenienti da Emirati Arabi, Qatar, Bielorussia, Russia, Bulgaria, Tunisia, Grecia, Croazia, Kazakistan, Spagna, Slovenia, Albania, Macedonia, ha programmato una visita presso la Pinacoteca De Nittis giovedì 26 febbraio alle 15. Ladelegazione ospite di circa 20 operatori esteri del settore dell'Industria creativa, provenienti da Russia, Tunisia, Grecia, Balcani, Emirati e Spagnasaranno accompagnati da Alessandra Albriozio, referente per l'evento per Sprint Puglia, da Vincenzo Bellini, presidente del "Distretto dell'Industria Creativa", dall'Assessore alle Politiche dell'identità Culturale Giusy Caroppo e affiancati da una guida bilingue. Organizzata dall'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico - Servizio Internazionalizzazione "Smart Puglia 2020: international buyers meeting" è una tre giorni pugliese di workshop, incontri bilaterali, visite aziendali, per far conoscere alle delegazioni internazionali le specializzazioni produttive di Puglia e le opportunità di partnership in settori di eccellenza della regione: green economy, industria creativa, designer settore arredo casa.

### ANDRIA OGGI UN INCONTRO ALL'ITES «CARAFA»

## Elezioni delle Rsu via all'assemblea

● **ANDRIA.** Per l'ambito della provincia di Bat si tiene oggi, presso l'ites "Carafa" di Andria, un incontro di un corso di preparazione per le elezioni della Rappresentanza sindacale unitaria in programma il 3, 4, 5 marzo. L'incontro si terrà dalle 15.30 alle 18.30. All'ordine del giorno: linee guida delle operazioni elettorali in riferimento ad accordi e contratti; dal Pof e dal piano delle attività alla contrattazione di istituto, per una organizzazione del lavoro che garantisca successo alla comunità scolastica. Dibattito, esperienze e proposte. Interverranno per la segreteria territoriale Carlo Callea; il dirigente scolastico della scuola ospitante Vito Amatulli. La Uilscuola è presente nella provincia di Barletta, Andria, Trani con le sedi di Andria - via Attimonelli 60, (tel. 0883 594126 - fax 0883 242757) riceve: Lun. - Mer. - Ven. (17-19); Barletta - Via del Salvatore, 48 (2° piano) (tel. 338.8983868 - 348.4941253) riceve: Mar. - Gio. (17 - 19); Trani - Via Barisano da Trani, 47 (tel./fax. 0883.587805) riceve: Gio. (17-19); Spinazzola - Corso Umberto I, 111 (tel. 328.8982288) riceve: dal lun. al ven. (17,30 -19,30)

### BISCEGLIE INIZIATIVA DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

## Fondi europei un convegno sulle opportunità

● **BISCEGLIE.** Primo di due appuntamenti, ieri pomeriggio a Bisceglie, organizzato dalla Provincia di Barletta - Andria - Trani per discutere della nuova programmazione dei Fondi Europei 2014-2020. Nel convegno, promosso con la collaborazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trani, sono state infatti illustrate le opportunità di crescita che i fondi della nuova programmazione comunitaria possono offrire al territorio. «Sono innumerevoli le opere pubbliche realizzate in questi anni proprio grazie ai fondi comunitari - ha ricordato il presidente della Provincia Francesco Spina -. Ed in un momento di forte crisi economica come quello che stiamo attraversando, questa non può

che essere la strada giusta da intraprendere. Negli anni passati le varie istituzioni, hanno cercato di ottimizzare le risorse disponibili, ottenendo buoni risultati. Le risorse provenienti dalla nuova programmazione sono dunque un'opportunità che non possiamo lasciarci sfuggire».

Al convegno, moderato dal giornalista de Il Sole 24 Ore Vincenzo Rutigliano, hanno partecipato anche il consigliere provinciale delegato alle Attività Produttive Antonia Spina, il consigliere regionale Ruggero Mennea, il presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trani Antonio Soldani, il Dirigente delle Politiche per lo sviluppo economico, lavoro, innovazione ed attuazione del programma della Regione Puglia Pasquale Orlando ed il direttore generale di Puglia-Sviluppo Antonio De Vito. Domani, invece, confronto con amministrazioni locali ed imprese, promosso con la collaborazione dall'Ance (Associazione Nazionale Costruttori Edili) Bari e Bat, per approfondire proprio il tema dell'utilizzo dei fondi europei nelle opere pubbliche.

25 Febbraio 2015

## **Trani, domenica 8 marzo in Piazza della Repubblica "Hobby Farmers". In vendita prodotti piantati e raccolti da ragazzi con disabilità**



L'8 marzo in piazza della Repubblica a Trani dalle 11 alle 13 e dalle 18 alle 20, l'associazione Il Pineto e i protagonisti del progetto Hobby Farmers esporranno e venderanno il frutto del loro lavoro: shopper in tnt personalizzate dai ragazzi dell'associazione Il Pineto contenenti prodotti ortofrutticoli a km 0, piantati e raccolti durante i laboratori svolti nella masseria Monte d'Alba e presso l'associazione il Pineto.

Hobby farmers (Agricoltori per hobby) è un progetto ideato e realizzato da un team qualificato di realtà del terzo settore: Atad Il Pineto onlus e la cooperativa sociale Armonia di Trani, Informa Scarl di Bari, la cooperativa Camera a Sud e l'associazione Comunicareilsociale.it di Molfetta, Pegaso Onlus e naturalmente masseria Sociale Monte d'Alba e ZonaEffe di Bisceglie.

I protagonisti principali sono ragazzi e ragazze diversamente abili che con il lavoro sui campi, il ritorno alla terra, alla manualità e alla costruzione di comunità reali e non virtuali, che si sviluppano attorno al cibo e ai suoi valori, hanno messo a valore il loro tempo e operato.

La finalità dell'evento previsto domenica 8 marzo è duplice: i ragazzi potranno partecipare condividendo momenti di socialità e allo stesso tempo sperimentare un nuovo ruolo, quello del promotore di prodotti tipici agroalimentari contribuendo alla sostenibilità del processo avviato col progetto.

## **Hobby Farmers: domenica 8 marzo in piazza della Repubblica in vendita i prodotti piantati e raccolti dai ragazzi con disabilità.**

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, mercoledì 25 febbraio 2015



L'8 marzo in piazza della Repubblica a Trani dalle 11 alle 13 e dalle 18 alle 20, l'associazione Il Pineto e i protagonisti del progetto Hobby Farmers esporranno e venderanno il frutto del loro lavoro: shopper in tnt personalizzate dai ragazzi dell'associazione Il Pineto contenenti prodotti ortofrutticoli a km 0, piantati e raccolti durante i laboratori svolti nella masseria Monte d'Alba e presso l'associazione il Pineto.

Hobby farmers (Agricoltori per hobby) è un progetto ideato e realizzato da un team qualificato di realtà del terzo settore: Atad Il Pineto onlus e la cooperativa sociale Armonia di Trani, Informa Scarl di Bari, la cooperativa Camera a Sud e l'associazione Comunicareilsociale.it di Molfetta, Pegaso Onlus e naturalmente masseria Sociale Monte d'Alba e ZonaEffe di Bisceglie.

I protagonisti principali sono ragazzi e ragazze diversamente abili che con il lavoro sui campi, il ritorno alla terra, alla manualità e alla costruzione di comunità reali e non virtuali, che si sviluppano attorno al cibo e ai suoi valori, hanno messo a valore il loro tempo e operato.

La finalità dell'evento previsto domenica 8 marzo è duplice: i ragazzi potranno partecipare condividendo momenti di socialità e allo stesso tempo sperimentare un nuovo ruolo, quello del promotore di prodotti tipici agroalimentari contribuendo alla sostenibilità del processo avviato col progetto.

## Trani - Legambiente - Incontro dibattito sulle possibili "Soluzioni per liberarsi dall'amianto"

25/02/2015

La Legambiente Trani in collaborazione con Legambiente Puglia ed il Comune di Trani, con il Patrocinio di Regione Puglia, nell'ambito della campagna denominata "Eternit Free" indirizzata al censimento della presenza di amianto nel territorio cittadino al fine della sua rimozione o messa in sicurezza organizza presso la Biblioteca Comunale di Trani per il giorno 27/02/2015 dalle ore 18,30 un incontro dibattito sulle possibili "Soluzioni per liberarsi dall'amianto".

La presenza dello sponsor tecnico ditta Teorema consentirà di affrontare la tematica anche nelle sue prospettive pratiche al fine di una concreta valutazione di costi e benefici e di possibili facilitazioni al fine della rimozione dei manufatti in amianto che sebbene di modesta entità risultano ancora presenti presso luoghi privati o pubblici. Con l'intento di sensibilizzare la cittadinanza l'evento organizzato di concerto con la dirigenza della Biblioteca di Trani e moderato da Vito Santoro, prevede oltre alla presenza di Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia la partecipazione del giornalista e scrittore Giuseppe Armenise, autore del libro "Pane e Amianto" e della regista ed attrice Alessandra Lanzilotti autrice sia di uno spettacolo teatrale che di un cortometraggio ispirato al caso fibroniti di Bari.

L'adesione del comune di Trani come della Provincia Bat alla campagna per la rimozione, e sostituzione dell'amianto consente di rispondere ad una irrinunciabile e collettiva esigenza di bonifica e soprattutto superare l'indiscriminato e pericolosissimo fenomeno del "fai da te" come già denunciato all'esito di una risalente mappatura, compiuta da volontari di Legambiente Trani, quanto a siti del territorio oggetto di improvvisi fenomeni di abbandono del temibile materiale.

L'auspicio manifestato da Legambiente Trani è che si possano avviare interventi virtuosi che importino la rimozione sia delle piccole quantità di amianto ancora presenti negli edifici anche agevolandosi chi non sia in condizione di affrontare interventi apparentemente onerosi sia individuarsi le strategie e buone pratiche per risolvere problemi locali, come le enormi coperture in amianto ancora presenti al centro della città e contribuire alla qualità ambientale complessiva del territorio.

Con la collaborazione di




Comune di Trani

Il Circolo Legambiente di Trani presenta

# Puglia eternit free

## Soluzioni per liberarsi dall'amianto

**PUBBLICO INCONTRO**  
**Venerdì 27 Febbraio 2015 - ore 18,30**  
 Biblioteca comunale "Giovanni Bovio"  
 Piazzetta San Francesco, 1 - Trani (BT)

**Intervengono:**  
**Francesco Tarantini** - Presidente di Legambiente Puglia  
**Giovanni Milano** - Direttore tecnico di Teorema SpA  
**Giuseppe Armenise** - Autore del libro "Pane e Amianto"  
**Alessandra Lanzilotti** - Attrice e Regista del cortometraggio "Altrove"

**Moderata:**  
**Vito Santoro** - Docente Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e Critico letterario



Iniziativa promossa nell'ambito della campagna "Puglia Eternit Free" realizzata con il patrocinio della Regione Puglia e con la collaborazione del partner tecnico Teorema.




REGIONE PUGLIA  
 ASSESSORATO ALLA  
 QUALITÀ DELL'AMBIENTE

TEOREMA  
 Servizi per l'Inquinamento  
 Ambientale e la qualità della vita

**LA S.V. È INVITATA**

## Incontro formativo sull'Alzheimer organizzato dal Rotary

L'associazione festeggia un anno di attività



- [ASSOCIAZIONE ALZHEIMER E MALATTIE NEURODEGENERATIVE](#)
- [ROTARY](#)

### [PAOLA COPERTINO](#)

Mercoledì 25 Febbraio 2015 ore 6.52

La Sala Finocchiaro di Molfetta ospiterà, venerdì 27 febbraio, a partire dalle ore 19, un convegno sul tema: "Attualità in tema di malattia di Alzheimer", organizzato dal Rotary club di Molfetta, distretto 2120, in collaborazione con l'Associazione Alzheimer e malattie neurodegenerative Molfetta onlus.

All'incontro formativo, che vuole essere anche l'occasione per festeggiare un anno di attività dell'associazione, intervengono la dottoressa Maria Stella Aniello, dell'Unità Operativa e Unità Valutazione Alzheimer degli Istituti Ospedalieri Opera don Uva Bisceglie che relazionerà su: "La malattia di Alzheimer oggi" e le dottoresse Mara di Molfetta e Maria Antonietta Rutigliani dell'Associazione Alzheimer molfettese che parleranno su: "La riabilitazione".

La presidente Rosa Anna Gallo e l'avvocato Emilio Poli hanno voluto organizzare l'incontro presso la Fabbrica di San Domenico per dare l'opportunità a tutta la cittadinanza di partecipare ed informarsi vista l'attualità del tema che coinvolge tante famiglie anche a causa delle prospettive di vita che si sono allungate. Molti nuclei familiari vivono sulla loro pelle il problema che spesso sconvolge la vita e costringe a mutare abitudini minando la serenità.

## AIDO, assemblea intermedia per fare il bilancio delle attività

[Attualità](#) // Scritto da **Grazia Pia Attolini** // 26 febbraio 2015



“La vita oltre la vita”: questo lo slogan della sezione locale dell’associazione Italiana per la Donazione di Organi, tessuti e cellule (**AIDO**) che a conclusione di numerose attività di informazione e intervento, si riunirà domani 27 febbraio (ore 22:30) e in seconda convocazione sabato 28 (ore 18) per fare un bilancio e relazionare sull’operato svolto sul tema della diffusione del valore sociale della donazione.

L’Assemblea Intermedia del **Gruppo Comunale Aido** di Bisceglie si svolgerà presso la sede dell’**Unitre** (via Arc. Francesco Petronelli, n.16). All’ordine del giorno, nel dettaglio, si discuteranno i seguenti punti: relazione sull’attività svolta dal Consiglio Direttivo nell’anno 2014; relazione sull’esecuzione del programma anno 2015 in applicazione delle linee politiche associative; il bilancio consuntivo dell’anno 2014 accompagnato dalla relazione dell’Amministratrice; bilancio preventivo dell’anno 2015 proposto dal Consiglio Direttivo.



## Stand e animazioni di strada per promuovere la conoscenza delle malattie rare

26 febbraio 2015  
Redazione I Love Canosa



Stand e gazebo, concerti live, animazione di strada e mostre d'arte nelle piazze di Barletta, Andria, Canosa di Puglia e Minervino Murge, in occasione dell'VIII giornata mondiale delle malattie rare, per ricordare che è possibile vivere con una malattia rara supportati dall'A.I.M.N.R. – PUGLIA (Associazione Italiana Malattie Neurologiche Rare).

In collaborazione con la Provincia BT, con le associazioni di volontariato e le cooperative, i volontari dell'A.I.M.N.R. sabato 28 febbraio e domenica 1 marzo distribuiranno materiale divulgativo fornito dall'UNIAMO per promuovere le conoscenze e le informazioni sulle problematiche legate alle malattie rare e sensibilizzare l'opinione pubblica.

Il 28 febbraio dalle 9.00 alle 13.00 ad Andria in Viale Crispi, a Minervino Murge in Piazza Bovio, a Barletta nei pressi della statua di Eraclio in Corso Vittorio Emanuele, 1 marzo a Canosa di Puglia in Piazza Vittorio Veneto



Author: I Love Canosa Website: <http://www.ilovecanosa.it/>  
Redazione

## Quotidiano on-line della città di Noci

Giovedì - 26 Febbraio 2015 - 16:06:14

### Gambling e Parkinson, l'ass. San Pio organizza dialoghi di sensibilizzazione



**NOCI (Bari)** - L'associazione di Protezione Civile **San Pio** in collaborazione con il Centro Servizio al Volontariato San Nicola di Bari, organizza un ciclo di 5 incontri pubblici sui temi del Gambling e del Parkinson. Il primo si terrà sabato 28 febbraio dalle ore 16.00 presso la sede dell'associazione sita in via Leonardo da Vinci (nei locali dell'Aula Verde). L'attuale situazione socio economica che vede il persistere di situazioni di precariato lavorativo e la sempre più pressante richiesta di denaro per sopravvivere spinge molte persone a cimentarsi nel gioco ed in casi gravi a quello d'azzardo molte volte compromettendo la già difficile situazione economica in cui si vive.

L'impulso irrefrenabile di sedersi davanti ad una slot machine o presentarsi al tavolo verde nel tentativo disperato di risolvere la propria situazione economica fa precipitare il soggetto in una patologia definita **Gambling** che il più delle volte invece di risolvere i problemi economici gli aggrava compromettendo lo stato psicofisico ed i rapporti sociali.

Diverso, ma senz'altro di eguale importanza, è il tema legato al **morbo di Parkinson**. Secondo il Ministero della Salute sono circa 230.000 i malati di Parkinson in Italia ed i primi sintomi iniziano a comparire intorno ai 60 anni. Il Parkinson è una malattia neurodegenerativa caratterizzata da un disturbo progressivo e cronico, riguardante principalmente il controllo dei movimenti e l'equilibrio. I sintomi si manifestano con la perdita di oltre il 60% delle cellule nervose produttrici della cosiddetta "sostanza nera" che si trova in queste aree; ciò determina una riduzione nel cervello dei livelli di dopamina, un importante neurotrasmettitore che gioca un ruolo centrale nella regolazione dei movimenti.

Per questo è importante confrontarsi e capire come affrontare le due tematiche. Agli incontri, della durata di tre ore ciascuno, prenderanno parte un pool di esperti psicologi e medici. Tutti gli interessati, professionisti, malati, volontari e tutta la cittadinanza, sono invitati a prendervi parte, per ascoltare, proporre domande e offrire spunti di riflessione. Per informazioni è possibile scrivere a [sanpionoci@libero.it](mailto:sanpionoci@libero.it), telefonare al n. 3206793540, o rivolgersi presso la sede dell'associazione. La partecipazione agli incontri è gratuita, ma è necessaria la prenotazione.

26 Febbraio 2015

## **Auser Trani, ritornano i corsi "Nonno e nonna click" e "Nonno/a inglese"**



L'Auser Trani giovani, dopo il successo dello scorso anno, ripropone due corsi: Nonno e nonna click e nonno e nonna inglese. Il primo è un corso di informatica base e media, destinato agli anziani ma non solo, lo scorso anno ci sono state diverse adesioni. L'obiettivo è quello di dare un aiuto principalmente agli over 60, per superare la cosiddetta barriera digitale, per avvicinare gli anziani alle nuove tecnologie e permettere loro, l'utilizzo del computer dalle cose più semplici, fino all'utilizzo di internet.

Il corso è diviso in 10 lezioni, una a settimana, da 70 minuti circa. Si parte dalla teoria, poi si passa alla pratica di base, fino all'utilizzo di Internet. Durante la prima lezione di presentazione, attraverso un test, i nostri volontari valuteranno il livello di preparazione, in modo tale da creare dei gruppi, in cui i componenti, hanno una preparazione simile. Inoltre, a differenza della scorsa edizione cercheremo di parlare in generale di digitalizzazione.

Il secondo è il corso Nonno Inglese, anche questo si rivolge prevalentemente agli over 60, ed ha come obiettivo quello di avvicinare gli anziani alla lingua internazionale: l'inglese. Ormai nel nostro vocabolario, sono entrate parole inglesi, inoltre, tutti viaggiano all'estero ed è fondamentale sapere almeno la parte base della lingua inglese. Se ci sono richieste, oltre alla lingua inglese, faremo corsi di lingua spagnola. Entrambi i corsi sono gratuiti, e i referenti saranno i nostri volontari, laureati o laureandi, al termine sarà rilasciato un attestato di partecipazione da parte della nostra associazione.

*Per informazioni e prenotazioni contattate:*

*Vincenzo 346 3357392, Nicola 346 4041118 o recatevi direttamente presso la sede Auser Trani in via Barisano da Trani 28.*

## **Autoemoteca dell'A.V.I.S. nel cortile della scuola Rosmini ad Andria**

26 febbraio 2015



Venerdì 27 febbraio 2015, dalle ore 8.00 alle 11.00, nel cortile della scuola primaria del II Circolo Rosmini, plesso Borsellino, sito in Corso Italia n.7 ad Andria, stazionerà una modernissima e coloratissima autoemoteca dell'A.V.I.S. (Associazione Volontari Italiani Sangue) Sezione di Andria di nuovo pronta ad accogliere, per il VI anno, i generosi donatori di sangue, genitori ma anche docenti, personale scolastico, cittadini e residenti del Quartiere.

Anche quest'anno, infatti, il Comitato di Quartiere Europa si è attivato perché l'iniziativa possa registrare il più elevato numero di donazioni possibile vista la richiesta ufficiale giunta anche dal locale Presidio Ospedaliero.

A donare sarà ancora una volta anche il coordinatore del Comitato Quartiere Europa, Savino Montaruli, socio Avis e donatore abituale, il quale invita tutti a compiere questo gesto di elevata sensibilità e di amore verso il prossimo.

Entusiasta dell'iniziativa solidale la Dirigente Scolastica Celestina Martinelli che ringrazia pubblicamente il Consiglio Direttivo della Sezione Comunale dell'AVIS, nonché il personale medico e paramedico per l'opportunità offerta alla comunità scolastica di porre in essere gesti concreti di solidarietà. Red.Ag.



## “Avis per l'ambiente”: incontro il 13 marzo

👁 13 📁 Attualità ⌚ 15 ore fa 👤 Sara Suriano 💬 0

Si terrà venerdì 13 marzo, alle 18.30 nella Sala Convegni “Chiostrò San Francesco” (Via mura San Francesco), un convegno intitolato “Avis per l'ambiente”.

Ad organizzare l'incontro è l'Avis Comunale di Andria “Dott. Nicola Porziotta”, con il patrocinio della città di Andria. Dopo i saluti del sindaco Giorgino e del presidente provinciale Avis, Felice Matera; interverranno la presidente Avis di Andria, Mariagrazia Jannuzzi, per l'illustrazione del progetto “Avis per l'ambiente”. Prevista anche la presenza del coordinatore comitato dei genitori bambini leucemici, Francesco Piscardi, per il “Programma del Comitato bambini leucemici e obiettivi raggiunti”; di Antonio Mastrodonato per il “Piano di zonizzazione e monitoraggio dei campi elettromagnetici della Città di Andria”; del presidente regionale di Legambiente, Francesco Tarantini, per le “Prospettive future: il monitoraggio dell'aria e dell'Acqua nella nostra città”; dell'assessore all'Ambiente Fucci per “La politica e i suoi impegni”.

## Autoemoteca dell'A.V.I.S. nel cortile della scuola Rosmini domani 27 febbraio

Aggiunto da [Redazione](#) il 26 febbraio 2015



Venerdì 27 febbraio 2015, dalle ore 8.00 alle 11.00, nel cortile della scuola primaria del II Circolo Rosmini, plesso Borsellino, sito in Corso Italia n.7 ad Andria, stazionerà una modernissima e coloratissima autoemoteca dell'A.V.I.S. (Associazione Volontari Italiani Sangue) – Sezione di Andria di nuovo pronta ad accogliere, per il VI anno, i generosi donatori di sangue, genitori ma anche docenti, personale scolastico, cittadini e residenti del Quartiere. Anche quest'anno, infatti, il Comitato di Quartiere Europa si è attivato perché l'iniziativa possa registrare il più elevato numero di donazioni possibile vista la richiesta ufficiale giunta anche dal locale Presidio Ospedaliero. A donare sarà ancora una volta anche il coordinatore del Comitato Quartiere Europa, Savino Montaruli, socio Avis e donatore abituale, il quale invita tutti a compiere questo gesto di elevata sensibilità e di amore verso il prossimo. Entusiasta dell'iniziativa solidale la Dirigente Scolastica Celestina Martinelli che ringrazia pubblicamente il Consiglio Direttivo della Sezione Comunale dell'AVIS, nonché il personale medico e paramedico per l'opportunità offerta alla comunità scolastica di porre in essere gesti concreti di solidarietà.

**Comitato Quartiere Europa ANDRIA**

## Donazioni, eventi e assemblea generale: il bilancio di febbraio dell'Avis

[Attualità](#) // Scritto da **Vito Troilo** // 26 febbraio 2015



E' positivo il bilancio dell'attività del mese di febbraio per la sezione Avis di Bisceglie presieduta da Tommaso Fontana.

Domenica 8, presso il Centro trasfusionale, si è svolta la prima donazione mensile: 39 le sacche raccolte. Sette esponenti dell'associazione con sede in via Lamarmora hanno partecipato alla presentazione del libro "Serbo amore" di Zaccaria Gallo.

Martedì 17 si è tenuta l'assemblea generale di tutti i soci donatori per la discussione del bilancio 2014.

Per il mese di marzo è già in calendario una donazione domenica 15 presso il Centro trasfusionale, che è comunque aperto tutti i venerdì e al sabato dalle ore 8:30 alle ore 10:30.

## Dal "Banco farmaceutico" un aiuto per l'associazione Orizzonti

### Donati farmaci alle famiglie in difficoltà, soddisfatto il presidente Guarriello



REDAZIONE TRANIVIVA

Giovedì 26 Febbraio 2015 ore 9.34

Si è conclusa da pochi giorni la grande maratona di solidarietà della Giornata Nazionale della Raccolta Farmaco, promossa lo scorso 14 febbraio dal Banco Nazionale Farmaceutico: l'evento benefico che ha coinvolto tutte le farmacie d'Italia ha dato la possibilità a chiunque di donare un farmaco da banco e a numerose famiglie che vivono in povertà estrema di beneficiare di un aiuto concreto.

Infatti un nuovo dato spaventa e inquieta la nostra società: la povertà sanitaria in Italia. Le famiglie stringono sempre più la cinghia e sono costrette a risparmiare persino sulla salute: nel 2014 la povertà sanitaria degli italiani è aumentata del 3,8-4,5 per cento. Chi sta male e non riesce a pagare nemmeno il ticket perché indigente, sceglie allora o di non curarsi oppure di rivolgersi agli enti caritatevoli che offrono visite e farmaci gratuiti.

Dal 2007 al 2014 la povertà assoluta è cresciuta di circa il 93/94 per cento: vuol dire che il 7,9 per cento delle famiglie e il 9,9 per cento della popolazione non ha mezzi per condurre un'esistenza dignitosa. In totale sei milioni di persone. In uno scenario così drammatico, persino l'acquisto di una scatola di pillole può essere insostenibile. È questa la fotografia che emerge e in cui si inserisce l'Associazione Orizzonti per un nuovo ed ulteriore impegno: quello di contribuire ad arginare anche la povertà sanitaria nella Nuova Provincia. Un settore che permetterà all'Associazione di raggiungere una completezza di intervento del suo progetto OPERA SOLIDALE interessandosi a tutto tondo della "tutela della famiglia" dagli alimenti, alla cura della casa sino all'aiuto sanitario (al momento solo farmaci ma all'orizzonte anche con supporto clinico-ambulatoriale).

«Grazie alla collaborazione e alla generosità del Banco Farmaceutico – spiega il presidente dell'Associazione Orizzonti Dott. Angelo Guarriello – abbiamo provveduto a distribuire i farmaci raccolti in alcune farmacie della Bat (Farmacia Dott. Allegretta a Barletta, Farmacie Dott. Civita e Dott. Inchingolo ad Andria e Farmacia Dott. Mininni Jannuzzi a Trani) alle Istituzioni Benefiche convenzionate che ne hanno fatto richiesta e che distribuiranno alle famiglie secondo necessità».

Nonostante il lodevole impegno del volontariato, serve un aiuto dalle istituzioni - «Una mano potrebbe darla anche il Parlamento – conclude Guarriello - dove sono fermi diversi progetti di legge sul tema della donazione dei farmaci. Sarebbe di grande aiuto che questi progetti si sbloccassero, perché rendono più facile donare farmaci da parte delle industrie senza peraltro prevedere alcun costo. Sono proprio i farmaci che il cittadino deve pagare da solo che mettono più in difficoltà le famiglie povere che magari non riescono neanche a curare la tosse o la febbre».



## News dalle Città della BAT

giovedì 26 febbraio 2015

### **TRANI : HOBBY FARMERS. DOMENICA 8 MARZO IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA**



#### **IN VENDITA I PRODOTTI PIANTATI E RACCOLTI DAI RAGAZZI CON DISABILITA'**

L'8 marzo in piazza della Repubblica a Trani dalle 11 alle 13 e dalle 18 alle 20, l'associazione Il Pineto e i protagonisti del progetto Hobby Farmers esporranno e venderanno il frutto del loro lavoro: shopper in tnt personalizzate dai ragazzi dell'associazione Il Pineto contenenti prodotti ortofrutticoli a km 0, piantati e raccolti durante i laboratori svolti nella masseria Monte d'Alba e presso l'associazione il Pineto.

Hobby farmers (*Agricoltori per hobby*) è un progetto ideato e realizzato da un team qualificato di realtà del terzo settore: Atad Il Pineto onlus e la cooperativa sociale Armonia di Trani, Informa Scarl di Bari, la cooperativa Camera a Sud e l'associazione Comunicareilsociale.it di Molfetta, Pegaso Onlus e naturalmente masseria Sociale Monte d'Alba e ZonaEffe di Bisceglie.

I protagonisti principali sono ragazzi e ragazze diversamente abili che con il lavoro sui campi, il ritorno alla terra, alla manualità e alla costruzione di comunità reali e non virtuali, che si sviluppano attorno al cibo e ai suoi valori, hanno messo a valore il loro tempo e operato.

La finalità dell'evento previsto domenica 8 marzo è duplice: i ragazzi potranno partecipare condividendo momenti di socialità e allo stesso tempo sperimentare un nuovo ruolo, quello del promotore di prodotti tipici agroalimentari contribuendo alla sostenibilità del processo avviato col progetto.



GIOVEDÌ 26 FEBBRAIO 2015

CRONACA

Domenica 8 marzo in piazza della Repubblica

## Hobby farmers, in vendita i prodotti piantati e raccolti dai ragazzi con disabilità

Iniziativa in collaborazione con l'associazione Il Pineto

### LA REDAZIONE

L'8 marzo in piazza della Repubblica a Trani dalle 11 alle 13 e dalle 18 alle 20, l'associazione Il Pineto e i protagonisti del progetto Hobby Farmers esporranno e venderanno il frutto del loro lavoro: shopper in tnt personalizzate dai ragazzi dell'associazione Il Pineto contenenti prodotti ortofrutticoli a km 0, piantati e raccolti durante i laboratori svolti nella masseria Monte d'Alba e presso l'associazione il Pineto.



Hobby farmers (Agricoltori per hobby) è un progetto ideato e realizzato da un team qualificato di realtà del terzo settore: Atad Il Pineto onlus e la cooperativa sociale Armonia di Trani, Informa Scarl di Bari, la cooperativa Camera a Sud e l'associazione Comunicareilsociale.it di Molfetta, Pegaso Onlus e naturalmente masseria Sociale Monte d'Alba e ZonaEffe di Bisceglie.

I protagonisti principali sono ragazzi e ragazze diversamente abili che con il lavoro sui campi, il ritorno alla terra, alla manualità e alla costruzione di comunità reali e non virtuali, che si sviluppano attorno al cibo e ai suoi valori, hanno messo a valore il loro tempo e operato.

La finalità dell'evento previsto domenica 8 marzo è duplice: i ragazzi potranno partecipare condividendo momenti di socialità e allo stesso tempo sperimentare un nuovo ruolo, quello del promotore di prodotti tipici agroalimentari contribuendo alla sostenibilità del processo avviato col progetto.



GIOVEDÌ 26 FEBBRAIO 2015

ATTUALITÀ

Realtà cittadine

## #Operasolidale, nasce lo slogan di volontariato dell'associazione "Noixvoi"

Diverse sono le iniziative proposte dall'associazione che ha da poco compiuto il suo terzo anno di attività. Una realtà che molto spesso non viene approfondita nei minimi dettagli, e che quindi abbiamo deciso di valorizzare

FRANCESCA ELICIO



Tutti a Ruvo di Puglia conoscono la realtà "NoixVoi": ma quanti realmente sanno di cosa stiamo parlando?

NoixVoi nasce febbraio 2012, dall'idea soli sette ragazzi. Nasce con l'idea di voler fare animazione al Carnevale di Ruvo, fino a trasformarsi poi in un'associazione di volontariato. La prima loro "impresa solidale" riguarda la casa di cura degli anziani: facendo animazione lì, si sono resi portatori dei tanti sorrisi negati loro, dei quali hanno sempre avuto bisogno.

E ancora oggi continua con gli anziani il loro lavoro: una volta trasportati all'ospedale, la loro condizione soprattutto mentale è peggiorata. Così afferma l'associazione: «Molto spesso associamo la parola vecchietta a stasi, ristagno, negazione dei più elementari impulsi all'auto-espressione, quali la creatività e la dimensione affettiva. Sappiamo, invece, che l'anziano esige una relazione affettiva. Non solo è un suo diritto, è un suo bisogno, a volte difficile da capire e da gestire». Con il "Comple-mese", l'associazione cerca di regalare tanta gioia, festeggiando i compleanni dei simpatici anziani, dimenticati persino dagli stessi familiari. Ogni tre mesi quindi l'associazione si ritrova e organizza una festa per tutti coloro che in quell'arco di tempo hanno compiuto gli anni.

Ma poniamo l'attenzione ad un progetto che sta per nascere, il progetto #operasolidale.

Con #operasolidale dell'associazione Orizzonti, Noixvoi amplia l'iniziativa #diamociunamano, assumendosi l'impegno di raccogliere cibo per distribuirlo ai Centri Caritas della città sia con eventi pubblici di raccolte alimentari, sia attraverso la rete virtuosa di Orizzonti. Sostenere Noixvoi significa aiutare le fasce di popolazione più "bisognose" di Ruvo. L'obiettivo principale è proprio quello di fare rete con le altre associazioni; alla base c'è il desiderio di non aiutare solamente la Caritas, ma anche altre enti in quanto ricordiamo che c'è gente non cattolica che di conseguenza non si potrebbe mai rivolgere ad associazioni come questa.

Ricordiamo inoltre che l'associazione ha partecipato alla decima edizione del Carnevale ruvese, e insieme ad altre associazioni di volontariato di Ruvo e Corato si è dato vita al fantoccio più famoso di tutti: la Quarantana. La Quarantana considerata la "moglie" di Mbà Rocchetidde Cape de Rafanidde, è stata posta a penzolini per le vie del paese dalla fine del Carnevale ed è il risultato di un laboratorio effettuato con i più piccoli.

I volontari Noixvoi continuano a mantenere viva questa sinergia che lega loro alle persone che hanno bisogno più d'aiuto nel nostro paese, molto spesso dimenticati e lasciati abbandonati a se stessi.

## OER Trani, novità nella continuità: Sebastiano Miscioscia presidente

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, giovedì 26 febbraio 2015



Nei giorni scorsi si è svolta la prevista assemblea generale dei Soci Ordinari dell'Associazione Operatori Emergenza Radio Trani, per il rinnovo degli organi direttivi per l'anno 2015 - 2018. Il Presidente uscente, Michele Mescia, ha relazionato ai soci presenti (71) su quanto svolto negli anni del Suo mandato.

La relazione ha toccato tutti i punti salienti riguardanti gli ambiti in cui opera da anni l'Associazione (circa 30 anni) ed in special modo nei settori dei servizi Territoriali (soccorso, trasferimenti ammalati, dializzati, anziani) della formazione (9 corsi di primo soccorso all'attivo) e Protezione Civile.

Dopo le operazioni di voto, ed un successivo incontro per la definizione degli incarichi all'interno dell'Associazione, il nuovo Consiglio Direttivo è risultato così composto:

1. Sig. Miscioscia Sebastiano – presidente e responsabile legale dell'Ente;
2. Dr. Turturo Orazio – vice presidente e responsabile delle pubbliche relazioni con delega alla protezione civile e settore sanitario;
3. Dr.ssa Caldara Teresa – segretario con delega alla formazione;
4. Sig. Di Lernia Raffaele – cassiere;
5. Sig. Gargiuolo Antonio – addetto agli automezzi;
6. Sig. Ardizzone Domenico – addetto alle infrastrutture e ai mezzi di collegamento;
7. Sig.ra Paduos Antonella – addetta ai turni e al benessere.

## Cane viene investito ad Andria e rimane paralizzato – VIDEO – appello dei volontari Oipa

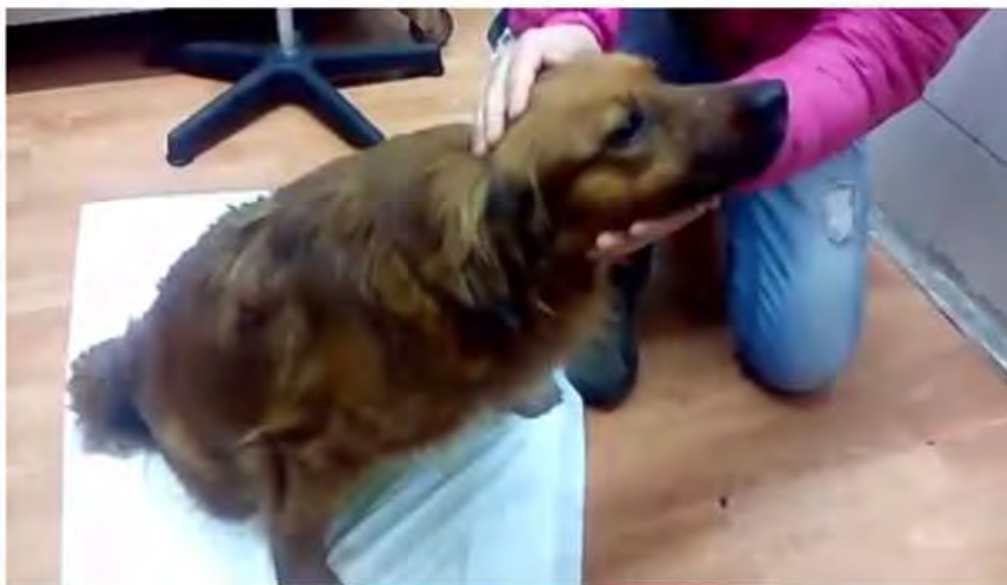
Aggiunto da [Redazione](#) il 26 febbraio 2015



**Oipa Andria**

18 minuti fa · Modificato ·

Saetta, investito ad Andria, con zampe posteriori paralizzate, giovane, maschio, cerca qualcuno che possa aiutarlo



Un cane maschio di giovane età è stato investito in territorio di Andria ed è **rimasto paralizzato**. A renderlo noto i volontari della sezione andriese dell'[Oipa](#) (Organizzazione Internazionale Protezione Animali). Ricordiamo ai cittadini che investire un animale sulla strada e allontanarsi senza attivare i soccorsi è anzitutto **un segno di insensibilità e inciviltà** e corrisponde anche ad **un reato punibile dalla legge** anche con **pesanti sanzioni**. Non sono ancora chiare le dinamiche dell'incidente e se il povero cane riuscirà a recuperare l'uso delle zampe posteriori, dettagli che sicuramente verranno diffusi nelle prossime ore dagli attivisti animalisti i quali, nel frattempo, [hanno diffuso sul web un video-appello](#) invitando i cittadini a collaborare per cercare di migliorare le condizioni dello sfortunato animale.